



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CISANO BERGAMASCO

BGIC841003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CISANO BERGAMASCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8273** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 138** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale 2022/2025 rappresentano l'espressione più autentica dell'autonomia scolastica dell'Istituto comprensivo di Cisano Bergamasco. Essa è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Un'attenta analisi dei dati statistici (ISTAT 2021) e degli indicatori di riferimento permetterà di rilevare le condizioni socioeconomiche e i bisogni del territorio di riferimento per l'Istituto Comprensivo (nella fattispecie dei Comuni di Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida e Torre de' Busi) con particolare attenzione alle eventuali ripercussioni causate dall'emergenza sanitaria. I legami fra l'Istituto Comprensivo e la vivace realtà associativa e culturale del territorio (terzo settore), nelle sue varieguate espressioni, verranno rafforzati e consolidati anche tramite ulteriori strumenti (convenzioni) e reti di collaborazione al fine di predisporre e promuovere percorsi di esplorazione e conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, del patrimonio culturale e dell'attività sociale di volontariato. Verranno declinate le principali caratteristiche dell'Istituto Comprensivo tramite l'anagrafe dei Plessi (con insegnamenti e quadro orario), la ricognizione delle attrezzature, delle infrastrutture e delle risorse professionali (personale docente e ATA).

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale di Cisano Bergamasco insiste su quattro Comuni della Val San Martino, caratterizzati da una conformazione territoriale abbastanza simile, con presenza di numerose frazioni dislocate dal piano alla collina, in zone più o meno lontane dal centro: Cisano Bergamasco (dove è collocata la sua sede), Caprino Bergamasco, Pontida e Torre de' Busi. In totale l'Istituto si compone di dieci (10) plessi: due della Scuola dell'Infanzia, quattro di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di 1° Grado. Nel territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo sono presenti altri tre plessi di scuola dell'Infanzia paritaria, a Pontida, a Cisano e a Torre de' Busi e un Istituto per corsi professionali accreditato presso la Regione Lombardia, a Caprino - Celana. Il territorio in cui operano le scuole dell'Istituto ha la peculiarità di avere solo due paesi (Cisano e Pontida) il cui centro sia raggiungibile con i mezzi pubblici (treno e/o bus di linea). Invece, sia le frazioni di entrambi i Comuni citati, sia gli altri due Comuni sono raggiungibili solo con mezzi propri. Ciò determina oggettive difficoltà sia nell'organizzazione dei servizi di trasporto da e verso la scuola da parte delle amministrazioni, sia nella gestione degli orari scolastici, che devono tener conto delle interazioni tra i vari percorsi e i diversi ordini di scuola. Un territorio così caratterizzato evidenzia inoltre difficoltà di fruizione dei servizi principali (es. biblioteca, attività pomeridiane della scuola,



aiuto-compiti...) da parte delle famiglie che possiedono un solo membro automunito o che si trovano dislocate nelle frazioni più lontane.

I Comuni e la popolazione

Avendo a disposizione i dati dell'ultimo Censimento 2021 ed osservando l'andamento demografico dei quattro paesi, si può notare come solo il Comune di Torre de' Busi abbia avuto un leggero aumento della popolazione. Nei Comuni di Pontida e Caprino la popolazione, sostanzialmente stabile da anni, è in leggera flessione, mentre a Cisano Bergamasco la flessione è decisamente sensibile (ben 748 unità in meno rispetto al 2016). Il saldo naturale anagrafico, in linea con i dati nazionali, evidenzia come ormai il numero dei decessi abbia superato il numero delle nascite e come sia il saldo migratorio la ragione degli eventuali aumenti del numero di abitanti. Tale situazione si ripercuote sulla composizione numerica del bacino d'utenza dell'Istituto che negli ultimi anni ha registrato una contrazione nel numero delle frequenze e di conseguenza nel numero delle classi di tutti gli ordini di scuola. L'età media dei residenti dei quattro Comuni è in linea con l'andamento nazionale e si aggira attorno ai 45 anni (continua il trend di invecchiamento progressivo della popolazione).

LE COMUNITÀ STRANIERE

Rispetto alle precedenti rilevazioni, si notano interessanti variazioni relative alle percentuali di residenti stranieri nei vari Comuni. Mentre infatti Caprino e Cisano non subiscono sostanziali modifiche rispetto al numero dei residenti stranieri, Pontida e Torre de' Busi invertono la propria tendenza: mentre il primo registra una flessione negativa nella presenza di stranieri all'interno del proprio territorio, Torre registra un incremento sostanziale dal 2016 a oggi di cittadini stranieri residenti. L'età media dei cittadini stranieri si conferma più bassa rispetto a quella degli italiani e caratterizza fortemente il profilo degli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto (gli alunni stranieri frequentanti rappresentano il 18%). Degli alunni stranieri presenti nell'Istituto, una parte sempre più consistente è di seconda generazione ed è quindi nata in Italia. Non avendo però il territorio scuole dell'Infanzia statali in tutti i Comuni, molto spesso si verifica che i bambini che fanno il loro ingresso nella scuola primaria non conoscano la lingua italiana dato che in casa si esprimono nella lingua d'origine dei genitori. Per quanto riguarda i Paesi d'origine del flusso migratorio, si nota una situazione composita nei quattro Comuni, anche se, generalizzando, si può affermare che la maggioranza dei residenti stranieri proviene dal Senegal (la cui comunità è piuttosto attiva a Cisano), dal Marocco e dalla Romania.

FAMIGLIE E ISTRUZIONE



Dai dati Istat rilevati al Censimento 2021, nelle famiglie degli studenti dell'Istituto Comprensivo la percentuale di adulti in possesso di licenza media superiore è progressivamente aumentata negli anni, così come la percentuale di adulti in possesso di una laurea, anche se, in particolare quest'ultimo dato, rimane inferiore rispetto alla media nazionale (Pontida, Torre de' Busi e Caprino hanno il 15% dei laureati rispetto alla propria popolazione dai 9 anni in su, mentre Cisano ne possiede il 19%. La media nazionale si aggira intorno al 20%).

OCCUPAZIONE, REDDITO E REALTÀ ECONOMICA

Riguardo al reddito medio delle famiglie, tutti e quattro i paesi si collocano in posizioni di sicurezza riguardo la graduatoria dei Comuni dell'indice di vulnerabilità sociale. Anche il tasso di occupazione è superiore alla media nazionale: i Comuni si aggirano intorno al 64/68 % di occupati nella popolazione tra i 15 ed i 64 anni, mentre il dato nazionale si assesta intorno al 58 % (dati ISTAT del 2019). Il territorio su cui insiste il nostro Istituto è collocato in un quadro economico-sociale tipico di una realtà caratterizzata dalla prevalenza di attività di artigianato e di piccola impresa, che offrono diversificate opportunità di lavoro anche a giovani diplomati. Soprattutto nelle fasce collinari di Pontida si registra un aumento di realtà vitivinicole e agrituristiche che in questi ultimi anni offrono occupazione nell'ambito dell'accoglienza e del turismo.

SCUOLA E TERRITORIO

Nonostante l'Istituto Comprensivo di Cisano sia sempre stato fortemente radicato nel territorio e vanta collaborazioni costanti con il vivace e articolato associazionismo e con gli Enti locali e morali del territorio, il periodo pandemico ha purtroppo causato una inevitabile battuta d'arresto all'interazione con tutte le proposte che provenivano dai soggetti esterni alla scuola. Questo soprattutto in conseguenza delle rigide disposizioni igienico-sanitarie che da un lato hanno permesso agli studenti di continuare il proprio percorso scolastico anche in situazione di lockdown, ma che dall'altro hanno di fatto reciso quel profondo legame che da sempre ha caratterizzato la didattica dell'Istituto. Fortunatamente, già dalle prime fasi del graduale superamento dell'emergenza pandemica, tale collaborazione è ripresa e sta progressivamente tornando attiva e partecipativa della quotidianità scolastica attraverso progetti e proposte educative di valore. Tali istituzioni partecipano infatti alla costruzione di percorsi formativi all'interno della scuola utili alla crescita ed alla formazione della persona: inclusione, interazione e integrazione sociale, cooperazione, integrazione e sostegno alle famiglie in situazione di svantaggio sociale. Con le Amministrazioni Comunali, l'Istituto collabora e attua degli approfondimenti sia in ambito di educazione ambientale e stradale, sia in ambito di educazione alla cittadinanza attiva. Per quest'ultima possiamo menzionare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attivo in tutti i Comuni. Importanti centri di aggregazione risultano essere gli oratori parrocchiali ove confluiscano ragazzi, di diverse fasce d'età, impegnati in attività ricreative e non.



Buona è anche l'offerta territoriale relativamente alla pratica motoria e sportiva grazie al fervente associazionismo attivo nel territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CISANO BERGAMASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC841003
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 5 CISANO BERGAMASCO - BG 24034 CISANO BERGAMASCO
Telefono	035781363
Email	BGIC841003@istruzione.it
Pec	bgic841003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocisano.gov.it/

Plessi

INFANZIA CAPRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA84101X
Indirizzo	PIAZZA V. VENETO CAPRINO BERGAMASCO 24030 CAPRINO BERGAMASCO

SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA841021
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,1 CISANO BERGAMASCO



24034 CISANO BERGAMASCO

PRIMARIA CAPRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE841015
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO CAPRINO BERGAMASCO 24030 CAPRINO BERGAMASCO
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

PRIMARIA CISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE841037
Indirizzo	VIA DON MINZONI 1 CISANO BERGAMASCO 24034 CISANO BERGAMASCO
Numero Classi	13
Totale Alunni	258

PRIMARIA PONTIDA/VALMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE841048
Indirizzo	VIA VALMORA, 1 PONTIDA FRAZ.VALMORA 24030 PONTIDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

PRIMARIA S. GOTTARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BGEE84106A
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI,10 TORRE DE' BUSI 24032 TORRE DE' BUSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841014
Indirizzo	VIA PASCOLI 5 CISANO BERGAMASCO 24034 CISANO BERGAMASCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	187

SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841025
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO CAPRINO BERGAMASCO 24030 CAPRINO BERGAMASCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841036
Indirizzo	VIA V.VENETO, 64 PONTIDA 24030 PONTIDA
Numero Classi	4
Totale Alunni	94



SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841047
Indirizzo	PIAZZA FUNIVIA, 1 TORRE DE' BUSI 24032 TORRE DE' BUSI
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Approfondimento

L'Istituto comprende dieci plessi scolastici, afferenti ai quattro Comuni di Caprino, Cisano, Pontida e Torre de' Busi.

Dall'a.s. 2019/2020 è stato inserito anche il Comune di Torre de' Busi con altre due scuole che si sono aggiunte al già consistente numero di plessi.

Nell'a.s. 2022/2023 l'Istituto è affidato in reggenza all'ing. Cesare Emer Botti, attualmente dirigente del Liceo Artistico Manzù.

Per il triennio precedente, ovvero dall'a.s. 2019/2020, l'IC è stato assegnato ad un dirigente neoimpresso in ruolo, la prof.ssa Di Guglielmo Mariateresa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
	Arte	2
Biblioteche	Classica	3
	Angolo biblioteca in sala professori	3
Aule	Multimediali	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	156
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e PC presenti nelle aule	172

Approfondimento

Mensa: 8

Scuolabus: 10



Prescuola: 2

AULE

Aule ordinarie per classe: 61 Aule alunni DVA: 10

Aule gruppi di lavoro: 8 Salone: 1

Corridoio/ingresso: 4 Aule per mensa: 5

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Tutte le aule delle scuole del primo ciclo dell'Istituto Comprensivo sono dotate di LIM (proiettore interattivo). Dall'anno scolastico 2021/2022 è presente una LIM anche nella Scuola dell'Infanzia di Caprino Bergamasco e da quest'anno la Scuola dell'Infanzia di Cisano si è dotata di uno schermo interattivo. PC e tablet presenti in aula professori: 12 PC a disposizione degli alunni: 34.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	29

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco presenta al suo interno tre realtà formative:

- la Scuola dell'Infanzia è caratterizzata da una stabilità dell'organico con un team docente in servizio da diversi anni;
- la Scuola Primaria evidenzia anch'essa una buona stabilità dei docenti;
- la Scuola Secondaria di 1° Grado è caratterizzata, invece, da un organico meno definito, soprattutto nelle realtà in cui sono presenti solo tre classi. Obiettivo della Dirigenza è da sempre quello di garantire un maggior equilibrio all'interno dei Consigli di Classe al fine di non ingenerare differenze tra i vari Plessi e all'interno dei vari team docenti.

Per alcuni ambiti disciplinari si stenta a raggiungere la presenza costante dei docenti a tempo indeterminato, in particolare per quanto riguarda il sostegno.



Aspetti generali

Attraverso l'aggiornamento e la predisposizione del rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV) andranno individuate le esigenze formative prioritarie, analizzando i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale). Verrà potenziato il sistema di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo, coerentemente con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), analizzando e monitorando i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva di un continuo miglioramento (attraverso un piano incentrato sugli esiti scolastici, le prove nazionali standardizzate e le competenze trasversali e di cittadinanza) e di un bilancio di rendicontazione sociale. Si prediligerà una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da poter affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini, e verrà consolidato l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, basato sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e focalizzato anche sull'attenzione alla cittadinanza digitale (al fine di promuovere una cultura digitale consapevole). Verrà ulteriormente valorizzata la didattica distanza (DAD) in ossequio al Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI), in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze e per garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle potenzialità individuali attraverso percorsi didattici personalizzati.

In coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata dal personale, con i processi più efficaci avviati negli anni precedenti, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- Abbattere il tasso di insuccessi e combattere la dispersione scolastica, comunque già limitata;
- Ridurre l'insuccesso degli alunni stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento e prioritariamente per gli alunni BES;
- Incrementare le attività di recupero delle carenze formative, le attività di motivazione allo studio, le azioni orientative e di alfabetizzazione, unitamente al potenziamento delle competenze nell'ottica di far emergere le competenze di ciascuno.

Al fine di perseguire l'obiettivo di una didattica efficace sul versante organizzativo si prevede un piano di utilizzo degli ambienti di apprendimento che siano strutturati attraverso l'organizzazione



flessibile degli spazi interni ed esterni dei vari plessi e la diffusione di buone prassi nell'uso delle nuove tecnologie. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea e delle sue radici storiche, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, territoriale, nazionale, europea ed ecumenica. Sarà sempre più importante integrare la formazione degli alunni, educandoli all'uso consapevole della rete e al rispetto delle diversità, in quanto su questi due fronti si fonda la possibilità dei ragazzi di muoversi con vera libertà nel contesto globale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione orale della lingua inglese.

Traguardo

Mantenere e/o migliorare le prestazioni nella prova standardizzata di listening aumentando del 10% il numero degli alunni che ottengono una valutazione livello A2.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESITI SCOLASTICI**

Il miglioramento degli esiti di apprendimento necessita di azioni specifiche relative alla formazione dei docenti, alla progettazione curricolare e all'uso finalizzato delle risorse per attività di recupero. Si dovrà incrementare la didattica per competenze e introdurre nuove metodologie attive e laboratoriali tali da rendere più accattivanti le varie discipline, migliorare l'apprendimento degli alunni e i conseguenti risultati. Il percorso offre ai docenti dell'Istituto una panoramica delle metodologie didattiche più attuali e rispondenti al bisogno formativo degli alunni del mondo odierno., lo sviluppo delle competenze di chiave europee degli studenti utilizzando nuove metodologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione orale della lingua inglese.

Traguardo

Mantenere e/o migliorare le prestazioni nella prova standardizzata di listening aumentando del 10% il numero degli alunni che ottengono una valutazione livello A2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Prevedere incontri di programmazione collegiale per strutturare percorsi per competenze e relative prove di verifica periodiche.

Adottare criteri di valutazione condivisi.

Adottare delle strategie organizzative per promuovere il recupero e il potenziamento.

Progettare compiti autentici di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie didattiche innovative.

Sviluppare una didattica basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il passaggio di informazioni tra ordini con prove strutturate sulle competenze per individuare i reali livelli di preparazione degli alunni.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le competenze professionali dei docenti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
Responsabile	<p>Per l'anno scolastico 2022/2023 si intende articolare un piano per la formazione docente costituito da Unità Formative (UF) elaborate sulla base dei bisogni formativi dell'istituto e dei docenti, rilevati anche mediante questionari all'inizio dell'anno scolastico. Ogni UF prevede momenti destinati alla formazione on line/presenza, attività di ricerca/azione, lavoro in rete, progettazione, studio/approfondimento personale, elaborazione di materiali che saranno condivisi con la comunità docenti tramite piattaforma di Istituto. Le modalità organizzative previste implicano l'uso di metodologie di formazione attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, percorsi di sperimentazione, uso delle TIC). I percorsi proposti sono i seguenti: Metodologie educativo – didattiche innovative (Scuola Primaria e Secondaria): Condivisione di metodologie didattiche e concetti informatici, Progettazione di attività didattiche per gruppi classe Strumenti di rilevazione/valutazione dell'uso degli ambienti virtuali Sperimentazione di pratiche educativo-didattiche innovative quali: flipped classroom, ricerca – azione, gamification,</p>



cooperative learning. Valutazione e rubriche valutative (Scuola Primaria): Rielaborare criticamente le proprie pratiche valutative in rapporto alla valutazione; Promuovere una pratica didattica con le rubriche comune a livello di Istituto nella prospettiva di una valutazione oggettiva; Rielaborare le proprie pratiche organizzative del gruppo classe in rapporto alla valutazione.

Risultati attesi

Dare le indicazioni basilari per accedere al proprio registro e saperlo utilizzare per registrare attività, verifiche, inserimento della programmazione e effettuare gli scrutini. Avvio alla riflessione sulla progettazione di una classroom per sviluppare le competenze; confronto tra docenti di ordini di scuola diversi. Avvio alla progettazione ed organizzazione di una lezione tesa a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti e alla creazione del curriculum di educazione civica; Avvio alla progettazione ed organizzazione di una lezione tesa a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europee degli studenti e alla creazione di rubriche di valutazione per la valutazione sommativa.

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMAZIONE IN VERTICALE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, Responsabili di Dipartimento.
Risultati attesi	Costruzione condivisa di un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Per quanto riguarda la compilazione dei vari curricula digitale e di cittadinanza sono state create apposite commissioni, che si incaricano di creare questi documenti condividendoli con il resto del Collegio al termine del lavoro, lasciando la possibilità



di eventuali cambiamenti.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Grazie ad un monitoraggio attento degli esiti degli studenti alla fine del 1° Quadrimestre tutti i docenti delle discipline prevalenti si attiveranno per percorsi di recupero interni.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici.

● **Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso prevede specifici percorsi di formazione e momenti di confronto per l'approfondimento epistemologico della disciplina e la progettazione didattica. In particolare dovranno essere confrontati i traguardi finali di ogni disciplina al termine della scuola primaria e messi in correlazione con i prerequisiti richiesti all'ingresso della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola



Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione orale della lingua inglese.

Traguardo

Mantenere e/o migliorare le prestazioni nella prova standardizzata di listening aumentando del 10% il numero degli alunni che ottengono una valutazione livello A2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere incontri di programmazione collegiale per strutturare percorsi per competenze e relative prove di verifica periodiche.

Adottare delle strategie organizzative per promuovere il recupero e il potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva.

Applicare il protocollo d'intesa per l'accoglienza dei NAI.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il passaggio di informazioni tra ordini con prove strutturate sulle competenze per individuare i reali livelli di preparazione degli alunni.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire le priorità nel documento PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) in forma estesa.

Definire le priorità progettuali ed aggregare le azioni per tematiche comuni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le competenze professionali dei docenti.

Utilizzare i curricula e le esperienze formative dei docenti per l'assegnazione degli incarichi e delle responsabilità.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a più reti esterne e potenziare gli accordi formali e i protocolli d'intesa con i soggetti del territorio.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico.



Risultati attesi Miglioramento delle competenze didattiche.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti della disciplina.
Risultati attesi	Progettazione condivisa con relativi strumenti di osservazione/valutazione.

Attività prevista nel percorso: INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di area, Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Il percorso necessita di formazione specifica dei docenti, progettazione di compiti di realtà e definizione di strumenti di osservazione. Per rendere più completo il percorso di osservazione delle competenze acquisite dagli alunni, dall'anno scolastico 2019/2020 sono state predisposte delle griglie di osservazione che l'insegnante compilerà nel momento in cui sarà affiancato da un esperto; in questi momenti per l'insegnante risulterà più facile formulare le sue osservazioni sulle competenze chiave (spirito di iniziativa, imparare ad imparare, competenze sociali) che



saranno poi condivise e confrontate con l'esperto e collegialmente nel team e nel Consiglio di classe. Si intendono proporre percorsi per competenze con compiti di realtà ben definiti sia per singola disciplina che per aggregazioni disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione orale della lingua inglese.

Traguardo

Mantenere e/o migliorare le prestazioni nella prova standardizzata di listening aumentando del 10% il numero degli alunni che ottengono una valutazione livello A2.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere incontri di programmazione collegiale per strutturare percorsi per competenze e relative prove di verifica periodiche.

Adottare criteri di valutazione condivisi.

Adottare delle strategie organizzative per promuovere il recupero e il potenziamento.

Progettare compiti autentici di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare una didattica basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le competenze professionali dei docenti (didattica per competenze).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare a più reti esterne e potenziare gli accordi formali e i protocolli d'intesa con i soggetti del territorio.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Miglioramento competenze didattiche e competenze progettuali, condivisione di strumento e categorie.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE COMPITI DI REALTÀ

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni Strumentali, Coordinatori di Classe e Referenti di Dipartimento.
Risultati attesi	Condivisione del lessico e della progettualità.



Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale e Team innovazione.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali per la didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati promossi corsi di formazione inerenti il digitale, la didattica innovativa e la valutazione, al fine di condividere metodologie innovative ed utilizzare le piattaforme informatiche fornite dall'Istituto Comprensivo. I docenti formati infatti approfondiranno l'uso delle classi virtuali (Classroom) attivate, un ulteriore strumento di condivisione di materiali e di individualizzazione dei percorsi didattici; inoltre attiveranno dei percorsi con le proprie classi con metodologie innovative. I percorsi formativi saranno rivolti ai docenti delle varie scuole che poi realizzeranno concretamente dei percorsi nelle classi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di nuove strategie didattiche: flipped classroom, Google classroom, compiti di realtà, peer to peer, cooperative learning.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione sulla didattica per competenze, TIC per didattica, strategie didattiche innovative, didattica inclusiva.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Condivisione di strumenti per l'osservazione e la certificazione degli esiti di apprendimento e delle competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR E FONDI PER LO SVILUPPO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro istituto si è avvalso e si potrà avvalere di fondi e di interventi specifici che hanno come finalità una scuola sempre più proiettata nello sviluppo di apprendimenti significativi e nell'uso quotidiano delle innovative tecnologie digitali. I Programmi Operativi Nazionali, i progetti di sviluppo tecnologico digitale e i finanziamenti in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale e al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in fase d'attuazione o progettazione sono i seguenti:

PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

È in fase di avanzato completamento e ha permesso di dotare ogni classe degli otto plessi delle scuole primarie e secondarie di display interattivi risolvendo tutti i problemi di manutenzione che le LIM costantemente riproponevano; anche alcuni laboratori sono stati dotati di display. In riferimento allo stesso finanziamento sono stati acquistati computer desktop, monitor e scanner per la segreteria per dotare di strumenti più idonei le strutture amministrative dell'istituto.

PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole

È in fase di attuazione e alla conclusione del cablaggio consentirà:

- di dotare tutti i 10 plessi dell'istituto di un cablaggio fisico e wireless,
- di potenziare la rete della segreteria,
- il cablaggio di 2 aule di informatica nei plessi di Caprino primaria e Torre secondaria
- la realizzazione di una piccola aula di informatica nel plesso di Pontida secondaria.

PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

È in fase di progettazione, l'obiettivo è dotare di ambienti maggiormente confortevoli le due scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'infanzia presenti a Cisano e Caprino con lo scopo di rendere gli spazi, tramite arredi adeguati, idonei ad attività di apprendimento strutturato, ma non formalizzato per i bambini in età prescolare. Parte dell'intervento prevede l'acquisto di materiale che offra l'opportunità di una calibrata familiarità costruttiva e positiva con il digitale favorendo lo sviluppo di abilità cognitive che sono prerequisiti indispensabili per uno sviluppo armonico delle potenzialità intellettive dei bambini dai 3 ai 5 anni.

Piano Scuole Connesse

Gestito dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, prevede per le scuole la realizzazione di connessioni alla rete Internet tramite fibra ottica alla velocità di 1.000 Mbit/s, è in fase di realizzazione. I plessi in cui la connessione è stata realizzata sono: la scuola secondaria di primo grado di Cisano B.sco e la scuola primaria di Cisano B.sco; i plessi in cui l'infrastruttura di rete è in stato avanzato di realizzazione sono: la scuola primaria di Pontida e la scuola secondaria di primo grado di Pontida; i plessi in cui è prevista nei prossimi mesi ed entro la fine dell'anno 2023 la realizzazione della connessione tramite fibra sono i seguenti: scuola dell'infanzia di Cisano, scuola dell'infanzia di Caprino, scuola primaria di Caprino, scuola secondaria di primo grado di Caprino; la scuola primaria di Torre de' Busi e la scuola secondaria di primo grado di Torre de' Busi non risultano per ora inserite nel piano scuole connesse.

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha presentato una propria proposta progettuale per accedere ai finanziamenti relativi a "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in riferimento all'avviso pubblico del 13.05.2021. L'Istituto non ha potuto accedere al finanziamento nella prima fase di erogazione dello stesso, in quanto non collocato in posizione utile nella graduatoria stilata in riferimento alle scuole richiedenti, ma in una seconda fase, quando è stata allargata la base delle scuole che vi hanno potuto accedere. Vi è stata una dilatazione dei tempi di concretizzazione degli acquisti del materiale che di fatto si stanno realizzando nell'anno scolastico 2022/2023. Con il fondo predetto saranno realizzati ambienti di apprendimento in riferimento alla robotica, al coding, alla programmazioni di schede elettroniche e più in generale alla sperimentazione riferita alle materie scientifiche e logico-matematiche.

PON Apprendimento e socialità

È un finanziamento che consentirà all'istituto di realizzare corsi finalizzati all'acquisizione di apprendimenti in riferimento: al coding e al pensiero computazionale, alla lingua inglese, alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scienze naturali e più in generale a favorire l'abbattimento delle differenze, tra gli studenti, delle capacità di apprendimento e favorire la socialità e il benessere psichico. Sono previsti i seguenti corsi:

- Comunicando;
- Alla scoperta del teatro;
- English for fun;
- Everywhere english;
- Esplorazioni nel territorio;
- Matematica e realtà;
- Coding e non solo;
- Robotizzando;
- Immersi nella natura bergamasca;
- In canto ...in coro;
- A - bi - bo con la musica si può dire, fare, cantare, suonare: percorsi con e sulla musica;
- Multisport.

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR all'Istituto Comprensivo di Cisano risulta assegnato un fondo equivalente a €197.468. Data la mancanza di linee guida la commissione Team Innovazione, preso atto delle indicazioni generali fornite dal Ministero, sta elaborando ipotesi di realizzazione di ambienti che prevedano un uso del digitale nella didattica atto a:

- realizzare apprendimenti significativi,
- realizzare un effetto leva nell'ambito motivazionale,
- agevolare l'acquisizione delle abilità di base per gli alunni in difficoltà,
- applicare metodi di insegnamento diversificati e personalizzati.

Tramite l'acquisto di tablet, chromebook, notebook, visori, device digitali programmabili, abbonamenti a piattaforme di contenuti digitali per la scuola e altro materiale in fase di valutazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

si intendono trasformare le classi in ambienti di apprendimento in cui i contenuti digitali, la realtà aumentata e la realtà virtuale divengano strumenti abituali per l'acquisizione di abilità e sviluppo di conoscenze.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Le attività didattiche, nei vari aspetti e in ossequio ai traguardi attesi in uscita per ogni specifico ordine, verranno programmate e pianificate in modo unitario, recependo l'impulso verso una programmazione per competenze anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI e, più in generale, dalle Raccomandazioni europee. Verrà promossa la continuità nel percorso formativo dell'alunno, per accompagnarlo nel passaggio tra ordini di scuola e per una condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico (si prevede il completamento del curricolo d'Istituto), attraverso incontri e confronti tra le diverse componenti dei docenti, afferenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Verrà altresì consolidato l'orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dell'alunno sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del proprio percorso di studi. Le iniziative di ampliamento curricolare andranno a consolidare alcune aree tematiche ormai strategiche per l'Istituto Comprensivo: lingue straniere (competenze), matematica e scienze (competenze), lingua italiana (promozione alla lettura), arte, musica e teatro (competenze), cittadinanza e costituzione, legalità, sostenibilità ambientale e patrimonio culturale, scienze motorie e stile di vita sano, uso consapevole delle tecnologie e dei social network, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, inclusione e successo formativo, rapporti scuola e territorio, alfabetizzazione della lingua italiana, orientamento, potenziamento di musica e della lingua inglese. Esse potranno godere, oltre ai fondi resi disponibili dalle Amministrazioni Comunali di riferimento (PPU), di ulteriori risorse ministeriali anche al fine di un loro ulteriore ampliamento in ambito extracurricolare. Verranno anche potenziati i progetti inerenti al benessere degli alunni in tutti gli ordini di scuola attraverso l'attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico e di itinerari specifici. Per quanto concerne il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) si perseguirà la predisposizione di Piani Operativi Nazionali (PON) mirati all'implementazione e al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (cablaggio, connessione internet, digital board) e degli spazi laboratoriali. Verrà promossa e sviluppata una didattica basata su prassi inclusive, rivolta a tutti gli alunni e non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES): essa si baserà sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Per quanto concerne gli alunni stranieri, si mirerà al superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. In merito all'apprendimento, verranno garantite modalità valutative eque e di tipo formativo che possono conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

CISANO BERGAMASCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CAPRINO BGAA84101X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO BGAA841021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPRINO BGEE841015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CISANO BGEE841037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PONTIDA/VALMORA BGEE841048

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. GOTTARDO BGEE84106A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO
BGMM841014**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO
BGMM841025**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA** **BGMM841036**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI BGMM841047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento che coinvolge tutti i docenti, in contitolarità, attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: "Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".

Approfondimento



Con l'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria da parte di un docente con una formazione in quest'ambito (reperito tra il personale di scienze motorie e sportive della scuola secondaria di 1° grado) nelle classi quinte a partire dall'a.s. 2022/2023 con una successiva estensione alle classi quarte a partire dall'a.s. 2023/2024 si è reso necessario un ripensamento circa l'organizzazione oraria delle scuole primarie.

La legge di bilancio del 2021, che ha introdotto tale sperimentazione, meglio esplicita nella nota ministeriale n. 2116 del 09/09/2022, ha previsto infatti l'aggiunta di due ore al monte ore già in vigore nelle scuole primarie, ad eccezione delle classi con orario di 40 ore (nel caso dell'IC di Cisano per la scuola primaria di Torre de' Busi in cui è in vigore il tempo pieno).

Nell'a.s. 2022/2023 si sono operate le seguenti integrazioni: nella scuola primaria di Pontida si è aggiunto un rientro pomeridiano passando da un orario di 27 ad un orario di 29 ore (con l'aggiunta di un'ora e mezza di pasto da casa laddove richiesto). Nelle scuole primaria di Caprino e Cisano si è mantenuto l'orario di 30 ore aggiungendo mezz'ora di attività da lunedì a giovedì, ricavata dalla pausa mensa. Nelle due ore aggiuntive sono state programmate attività di educazione civica.

Per l'a.s. 2023/2024, considerato che le classi quarte e quinte avranno un orario di 30 ore, si è previsto con delibere degli organi collegiali competenti di incrementare l'orario di due ore, valutando in itinere le modalità organizzative più adeguate.



Curricolo di Istituto

CISANO BERGAMASCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

È in atto il processo di costruzione del curricolo verticale: per ora le singole scuole hanno approntato il proprio curricolo (la Scuola Secondaria di 1° Grado deve aggiornarlo). Obiettivo prioritario è quello di mettere in correlazione i curricula dei tre ordini di scuola al fine di strutturarne uno verticale. Per far questo verranno attivate delle Commissioni di lavoro appositamente dedicate all'uopo.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è strutturato rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CAPRINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

È stato elaborato il curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia e già dall'anno



scolastico 2020/2021 sono state introdotte, nei Progetti annuali, attività specifiche legate ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla Sostenibilità, Cittadinanza Digitale).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo in verticale, redatto nell'anno scolastico 2017/2018 e modificato l'anno successivo, è visibile sul sito dell'Istituto (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti progettano percorsi per competenze individuando dei compiti di realtà e i relativi strumenti di osservazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Deve essere approntato un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

È stato elaborato il curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia e già dall'anno scolastico 2020/2021 sono state introdotte, nei Progetti annuali, attività specifiche legate ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla Sostenibilità, Cittadinanza Digitale).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo in verticale, redatto nell'anno scolastico 2017/2018 e modificato l'anno successivo, è visibile sul sito dell'Istituto (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>) .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti progettano percorsi per competenze individuando dei compiti di realtà e i relativi strumenti di osservazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Deve essere approntato un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CAPRINO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sono pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>) i curricula disciplinari aggiornati all'anno scolastico 2022/2023.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica è strutturato rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

È in fase di costruzione il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze chiave di cittadinanza dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono stati strutturati e proposti percorsi per competenze trasversali definendo dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e



realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CISANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sono pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>) i curricula disciplinari aggiornati all'anno scolastico 2022/2023.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica è strutturato rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

È in fase di costruzione il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze chiave di cittadinanza dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono stati strutturati e proposti percorsi per competenze trasversali definendo dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PONTIDA/VALMORA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sono pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>) i curricula disciplinari aggiornati all'anno scolastico 2022/2023.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica è strutturato rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

È in fase di costruzione il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze chiave di cittadinanza dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono stati strutturati e proposti percorsi per competenze trasversali definendo dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA S. GOTTARDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sono pubblicati sul sito dell'Istituto Comprensivo (<https://www.comprensivocisano.edu.it/>) i curricula disciplinari aggiornati all'anno scolastico 2022/2023.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica è strutturato rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

È in fase di costruzione il curricolo verticale per tutte le discipline e per competenze chiave di cittadinanza dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono stati strutturati e proposti percorsi per competenze trasversali definendo dei compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è stato strutturato, rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze. È necessario approntare il curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno proposti percorsi trasversali per competenze definendo compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del



proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è stato strutturato, rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze. È necessario approntare il curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno proposti percorsi trasversali per competenze definendo compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed



utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,



cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è stato strutturato, rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze. È necessario approntare il curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno proposti percorsi trasversali per competenze definendo compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed



utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,



cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è stato strutturato, rispettando i tre nuclei concettuali previsti dall'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica":

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nei singoli ordini di scuola è stato approntato il curricolo strutturato per conoscenze, abilità e competenze. È necessario approntare il curricolo verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno proposti percorsi trasversali per competenze definendo compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituzione scolastica nei diversi ordini intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze che si intendono sviluppare sono:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPERIMENTIAMO LE LINGUE STRANIERE

I progetti di valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) interessano in modo particolare la Scuola Secondaria di 1° grado. Il potenziamento della lingua francese, mediante l'affiancamento al docente curricolare ed una madrelingua, viene proposto nelle classi terze. Nella loro articolazione nei vari Plessi gli interventi di madrelingua mirano all'acquisizione degli elementi basilari, al rinforzo delle competenze di base e delle abilità di comprensione/produzione, all'acquisizione delle competenze specifiche. In particolare per le classi terze dell'Istituto Comprensivo è previsto un corso in orario extrascolastico per l'acquisizione della certificazione KET con docente madrelingua. Nell'anno scolastico in corso verranno proposti corsi in orario extrascolastico grazie ai Fondi assegnati nell'ambito dei progetti PON. Il potenziamento della lingua inglese coinvolge anche la scuola primaria di Caprino che durante l'anno scolastico corrente impiegherà fondi, devoluti dai genitori, per percorsi di approfondimento di inglese durante l'orario scolastico, in particolare nelle classi terminali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione orale della lingua inglese.



Traguardo

Mantenere e/o migliorare le prestazioni nella prova standardizzata di listening aumentando del 10% il numero degli alunni che ottengono una valutazione livello A2.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e francese).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Multimediali Aula generica

● MATEMATICA DA AMARE

I progetti di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado). Mirano al rinforzo delle competenze di base soprattutto attraverso attività di recupero. Il potenziamento delle abilità matematiche avviene grazie ai giochi matematici. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato attuato il progetto "Matematica e realtà", promosso a livello sperimentale sia in orario scolastico che extrascolastico; esso ha visto la partecipazione degli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado di Pontida e di Caprino e di una classe quinta della Scuola Primaria di Cisano e delle due classi quinte della Primaria di Caprino. Il



progetto, svolto in collaborazione con l'Università di Perugia, ha promosso un'applicazione della matematica nel campo della vita reale. Parallelamente al percorso formativo con gli alunni è stato promosso un percorso di aggiornamento rivolto a tutti i docenti di matematica delle Scuole Secondarie di 1° Grado e ai docenti di matematica delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. In futuro si intende valutare la possibilità di proseguire questa importante collaborazione con l'Università di Perugia. Da anni, invece, nelle classi delle Scuole Secondarie dell'Istituto Comprensivo è proposta l'iniziativa dei "Giochi matematici" in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano. Gli alunni, che vi partecipano volontariamente, effettuano dei test con quesiti logico-matematici. Coloro che superano la fase d'Istituto hanno anche la possibilità di gareggiare a livello provinciale e nazionale. Si tratta di un'iniziativa di avvicinamento della matematica alla realtà che valorizza le competenze logiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Competenze di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Multimediali

Aula generica

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

I progetti dedicati alla promozione della lettura attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi, tramite laboratori e incontri, mirano all'attività di lettura (anche animata), all'incontro con gli autori, ad eventi culturali in collaborazione con le biblioteche. In particolare il Sistema Bibliotecario Bergamo Ovest ha promosso per l'anno scolastico 2022/23 il percorso "Mappe blu", rivolto agli alunni di classe prima, seconda e quarta della Scuola Primaria e agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia dei Plessi di Cisano e Caprino. Presso le Scuole Secondarie dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione con il sistema interbibliotecario, viene proposta l'iniziativa "Tempo libero" con la lettura di stralci di libri selezionati dalle biblioteche, adatti alle



diverse fasce d'età. Viene anche distribuito a tutti gli alunni un catalogo con le novità librarie per i ragazzi. Anche quest'anno le classi delle Scuole Secondarie e alcune della Primaria hanno aderito al concorso Conad, volto alla promozione della lettura e della scrittura creativa. Altre attività di promozione della lettura e scrittura creativa avvengono nelle varie classi della scuola secondaria attraverso l'adesione a Concorsi letterari a discrezione degli insegnanti di lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Risultati attesi

Promozione della cultura umanistica. Comunicare nella madrelingua. Comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, bibliotecari



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ARTE, MUSICA E TEATRO

I progetti dedicati al potenziamento delle competenze artistiche, teatrali e musicali attraversano gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo e, nella loro articolazione nei vari Plessi, tramite laboratori, attività di coro, letture e drammatizzazioni, mirano alla realizzazione di laboratori creativi e di attività interdisciplinari, allo sviluppo della coordinazione ritmico-motoria, all'attivazione di strategie inclusive, alla conoscenza di sé attraverso la musica nonché all'utilizzo del corpo come mezzo espressivo. Tali progetti vengono promossi in orario scolastico e, qualora siano disponibili fondi aggiuntivi (Fondi ministeriali o PON) anche in orario extrascolastico. Dall'anno s.colastico 2022/2023, dopo la pausa pandemica, è stato riattivato il coro "Scuola In...Canto", diretto da una docente di musica della Scuola Secondaria di Cisano: esso è aperto agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie dell'Istituto Comprensivo; accoglie anche ex alunni frequentanti le Scuole Secondarie di 2° Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e artistiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Arte
Aule	Multimediali
	Aula generica

● CITTADINANZA & COSTITUZIONE

I progetti dedicati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica interessano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Nei Plessi della Scuola Secondaria di 1° Grado, in particolare, si concretizzano nelle esperienze dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) attuati in collaborazione con le Amministrazioni comunali e la comunità locale di riferimento. Il progetto è in fase di riorganizzazione, in quanto l'obiettivo è estenderlo dall'ultimo anno della classe quinta della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola secondaria di 1° Grado. Si rammenta che questi progetti si inseriscono nel più ampio panorama dell'Educazione Civica, divenuta disciplina trasversale a tutti gli effetti ed inserita nel curriculum di ogni ordine di Scuola dall'Infanzia alla Secondaria di 1° Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Multimediali

Aula generica

● LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PATRIMONIO CULTURALE

I progetti, dedicati allo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni culturali e paesaggistici, attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi, mirano alla conoscenza degli spazi scolastici interni ed esterni (orti/giardini), delle regole stradali, del patrimonio culturale e ambientale del territorio e alla promozione dell'educazione alla salute, ad una sana alimentazione, al consumo consapevole e alla prevenzione dalle dipendenze. Dall'anno scolastico 2022/2023 in una classe prima della Scuola Secondaria di 1° Grado si sta attuando in forma sperimentale il progetto, promosso in collaborazione con ATS, sulle Life Skills training, finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali e decisionali atte a prevenire fenomeni di dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, beni culturali e paesaggistici. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, istituzioni culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **STILE DI VITA SANO**

I progetti dedicati al potenziamento delle discipline motorie (ed ispirati alla promozione di uno



stile di vita sano) attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi mirano all'acquisizione di autonomia (o di un comportamento autonomo), all'espressività, alla conoscenza di sé e del proprio corpo, allo sviluppo psicomotorio, al gioco non competitivo. Le Scuole Secondarie di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo hanno aderito al progetto "Scuola attiva Junior" che prevede un affiancamento al docente di motoria di esperti che presentano due pratiche sportive innovative, scelte dal docente. L'adesione al progetto comporta la possibilità di avere in dotazione dei Kit didattici inerenti le due discipline sportive scelte. Viene anche promossa la partecipazione ai Campionati studenteschi: a livello di Istituto vengono organizzate gare di atletica per individuare i finalisti che partecipano alle gare distrettuali e/o provinciali. Anche questa iniziativa intende valorizzare le competenze motorie degli alunni in ottica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E DEI SOCIAL NETWORK

I percorsi, dedicati alle competenze digitali e all'utilizzo critico (e consapevole) dei social network e dei media, interessano tutte le Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo e, nella loro articolazione nei vari Plessi, mirano, tramite progetti di alfabetizzazione informatica e attività di educazione alla cittadinanza digitale, a favorire negli alunni la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali e dei principali software ed applicativi web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Competenze digitali. Imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Multimediali

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

I progetti, dedicati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo interessano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e, nella loro articolazione nei vari Plessi, mirano, tramite corsi e progetti legati alla Cittadinanza Digitale ed alla comunicazione Non Ostile, a favorire negli alunni la costruzione di rapporti interpersonali basati sul rispetto e la correttezza. Attualmente nell'Istituto sono in atto progetti relativi sia ad un utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie e social media sia di educazione all'affettività, in entrambi i quali viene trattata la tematica della prevenzione e degli atti di bullismo/cyberbullismo. Questi progetti vengono sviluppati in particolare dalla classe quinta della Scuola Primaria fino al terzo anno della Scuola Secondaria di 1° Grado, con approfondimenti e percorsi che ogni team docente ritiene più opportuni per il proprio gruppo classe. Inoltre, in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio sono state promosse in passato delle serate dedicate ai genitori sulle tematiche del cyberbullismo e della violenza nei videogiochi per le giovani generazioni. Per dare valore e far cogliere ai ragazzi l'importanza delle tematiche sopra descritte, verranno coinvolti nel progetto i Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR), affinché, attraverso il confronto ed il rapporto tra pari, sia maggiore la partecipazione e l'interesse dei ragazzi. L'Istituto inoltre si doterà, se opportuno, di un BLOG, collegato alla propria pagina web, dove verranno raccolte e descritte le esperienze più significative. La Commissione sarà comunque a disposizione per dotare i docenti degli strumenti e delle informazioni più adatte a trattare il tema in classe in ogni anno.



scolastico. La Commissione Cyberbullismo propone la creazione di un "Osservatorio Cyberbullismo" attraverso il monitoraggio e la segnalazione, tramite apposite schede di rilevazione, di casi di cyberbullismo o di episodi in nuce che potrebbero divenire tali; la definizione di procedure per la segnalazione e le conseguenti azioni di contrasto relative ad episodi di cyberbullismo che eventualmente dovessero verificarsi nell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Competenze sociali e civiche. Competenze digitali. Agire in modo autonomo e responsabile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Multimediali

Aula generica

● INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

I progetti dedicati al potenziamento dell'inclusione scolastica attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi, tramite sportelli di ascolto e attività di educazione, mirano allo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, delle relazioni interpersonali (risolvendone le problematiche), dell'affettività e sessualità consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e per il successo formativo; Competenze sociali e civiche; Agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni, psicologi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO

I progetti dedicati a sviluppare e consolidare il legame scuola/territorio attraversano tutti gli



ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi, mirano alla conoscenza del panorama associazionistico del territorio e alle diverse espressioni del terzo settore, partecipando anche ad eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, Associazioni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Multimediali
	Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

I progetti dedicati all'alfabetizzazione e al perfezionamento della lingua italiana attraversano tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado) e, nella loro articolazione nei vari Plessi, mirano all'acquisizione degli elementi basilari della lingua italiana nonché alla prima e seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri. Con l'apporto di docenti del nostro Istituto Comprensivo, negli ultimi anni sono stati avviati anche progetti per l'alfabetizzazione delle mamme straniere. Anche quest'anno si svolgeranno percorsi in orario scolastico ed extrascolastico, rivolti agli alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione, in relazione ai bisogni emergenti e alle risorse a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nel passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Traguardo

Ridurre di un livello il divario tra i voti finali della classe V e i voti finali della classe I della Scuola Secondaria di 1° Grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le capacità di comprensione e analisi della lingua italiana.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano nelle classi V della Scuola Primaria riducendo del 10% il numero degli alunni che ottengono valutazioni in riferimento alla somma del I e II livello dei risultati ottenuti.

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana. Comunicazione nella lingua d'istruzione. Imparare ad imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Multimediali

Aula generica

● ORIENTAMENTO

I progetti dedicati all'orientamento e alla continuità attraversano tutti gli ordini della scuola dell'Istituto Comprensivo e, nella loro articolazione nei vari plessi, mirano ad un inserimento sereno a scuola, a favorire il passaggio fra ordini e la scelta della Scuola Secondaria di 2° Grado. Il percorso per l'Orientamento coinvolge tutti i docenti all'interno dei consigli di classe i quali sono chiamati ad attuare una didattica orientativa che culmina nella stesura di un consiglio orientativo formulato sulla base delle competenze e interessi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Azione di orientamento. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa



e imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Fare orientamento a scuola significa aiutare lo studente a costruire un progetto personale attraverso il potenziamento delle proprie competenze e capacità di scelta. Tale percorso si articola nei tre anni della Scuola Secondaria di 1° Grado attraverso azioni, progetti, metodologie volte a promuovere il successo formativo di ogni singolo studente.

Classe prima

Lo studente nel corso dell'anno sarà guidato a:

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico;
- Interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole d'Istituto e di classe;
- Rilevare analogie e differenze tra scuola primaria e secondaria;
- Riflettere sui propri successi scolastici e sulle eventuali difficoltà;
- Acquisire un adeguato metodo di studio interiorizzando l'importanza della motivazione;
- Valutare a fine quadrimestre e/o anno scolastico, la propria situazione scolastica al fine di superare eventuali incertezze, difficoltà, comportamenti che influiscono negativamente sul rendimento;



- Conoscere diversi aspetti relativi al mondo del lavoro attraverso l'analisi dei tre settori produttivi.

Classe seconda

Lo studente nel corso dell'anno sarà guidato a:

- Confrontare l'opinione che ha di sé stesso con quella che hanno i compagni e gli insegnanti al fine di prendere maggiore conoscenza di aspetti del carattere e/o comportamento;
- Interiorizzare l'importanza di assumere comportamenti corretti e responsabili in classe al fine di stabilire rapporti di fiducia, stima e collaborazione;
- Prendere consapevolezza dei propri interessi scolastici ed extrascolastici;
- Prendere consapevolezza delle proprie attitudini/capacità;
- Riflettere sui propri risultati scolastici cogliendone i punti di forza e di debolezza;
- Approfondire diversi aspetti relativi al mondo del lavoro;
- Conoscere varie professioni legate al mondo del lavoro;
- Conoscere il mondo del lavoro attraverso visite guidate in aziende legate al territorio.

Classe terza

Lo studente nel corso dell'anno sarà guidato a:

- Riflettere sulla relazione tra interessi, attitudini e risultati scolastici;
- Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici e professionali presenti sul territorio per valutarne l'offerta formativa (attraverso l'analisi del libretto fornito dalla Regione, partecipazione agli open day , incontri con i referenti dell'orientamento delle scuole superiori, interviste a ragazzi che frequentano i vari indirizzi scolastici, partecipazione a stage organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado, ecc.);
- Cominciare a ipotizzare una relazione tra gli indirizzi scolastici e le possibili future professioni;
- Confrontare suggerimenti, consigli, opinioni, esperienze di genitori, insegnanti, altri studenti, persone che svolgono differenti professioni, per una scelta attenta e consapevole;
- Attuare una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e adeguata alle proprie capacità



anche attraverso al consiglio orientativo che viene consegnato nel mese di dicembre e che viene elaborato nel consiglio di classe tenendo conto:

- Delle competenze acquisite;
- Delle attitudini e dagli interessi mostrati dai ragazzi nel corso del triennio;
- Dei risultati scolastici.

Per guidare gli alunni delle classi terze ad una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere, gli insegnanti adottano le seguenti strategie:

- Utilizzo della piattaforma "Atlante delle Scelte" promosso dalla Provincia di Bergamo con percorsi di orientamento rivolti agli alunni e ai genitori con un sguardo sulla realtà territoriale (percorso viene avviato nella classe seconda).
- Somministrazione di questionari per far emergere interessi, attitudini e competenze di ciascun alunno;
- Presentazione delle scuole superiori presenti sul territorio e segnalazione dei relativi open day ;
- Spiegazione delle differenze che contraddistinguono i diversi istituti;
- Incontri con alunni delle scuole superiori;
- Incontri serali con esperti (per i genitori);
- Discussione in classe e letture idonee sull'argomento.

Al termine del percorso, e tenendo in considerazione tutte le informazioni disponibili per ciascun alunno, il Consiglio dei docenti di ogni classe terza rilascia, a tutti gli alunni, una comunicazione contenente il giudizio orientativo sintetico, utile e non vincolante strumento a disposizione delle famiglie per la scelta dell'Istituto presso il quale effettuare le iscrizioni per l'anno successivo.

● POTENZIAMENTO DI MUSICA E DELLA LINGUA INGLESE

Si tratta di progetti attivati grazie a docenti interni all'organico del potenziamento che interessano il campo musicale (potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura



musicali) e della lingua inglese (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita nella certificazione delle competenze di almeno il 5%.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e artistiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (inglese). Comunicazione nelle lingue straniere. Comunicare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Aule

Multimediali

Aula generica

Approfondimento

POTENZIAMENTO MUSICALE (CORO SCUOLA... IN CANTO)

Il progetto prevede l'approfondimento del linguaggio musicale con la realizzazione del Coro d'Istituto. In piccoli gruppi (costituiti da alunni delle classi della Scuola Primaria a partire dalla terza e della Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado che fanno richiesta di adesione), si persegue la capacità di eseguire in modo corretto brani complessi a più voci tratti da generi e periodi diversi, lo studio della dizione e della vocalità nonché l'esercizio di una corretta intonazione ed esecuzione stilistica anche tramite la partecipazione a concerti e/concorsi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTI FINALIZZATI ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA/CULTURALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Obiettivi economici

Risultati attesi

"RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine "rigenerazione" superiamo il concetto di "resilienza"; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future". Gli obiettivi che persegue il Piano sono raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di



Educazione Civica e dei suoi tre nuclei: cittadinanza e Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale. L'azione educativa e formativa della scuola deve perciò essere ripensata attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri:

- Pilastro 1: Rigenerazione dei saperi
- Pilastro 2: Rigenerazione dei comportamenti
- Pilastro 3: Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
- Pilastro 4: Rigenerazione delle opportunità (Scuola Secondaria di II Grado)

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha da tempo elaborato progetti che promuovono nei propri studenti un nuovo modo di abitare la Terra e che ripensano ad un'impronta umana più leggera e sostenibile. Si tratta di progetti tesi alla sensibilizzazione della comunità scolastica sia per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, la riduzione dello spreco alimentare e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti a scuola (pilastri 1 e 2) sia per quanto riguarda la implementazione di spazi ed ambienti innovativi e l'arricchimento dell'offerta formativa in ambito STEM (pilastro 3).

Poiché la scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita, l'Istituto si propone di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale. Questo per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. I percorsi fino ad oggi elaborati si sono prefissi l'obiettivo di accompagnare le studentesse e gli studenti ad essere protagonisti attivi e partecipi del proprio tempo attraverso l'acquisizione di competenze e la proposizione di buone pratiche.

PROGETTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CISANO

- **DIFFERENZIARE FA LA DIFFERENZA!** - Progetti di sensibilizzazione verso una corretta differenziazione dei rifiuti che vanno dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria ed alla Secondaria di I Grado
- **OGGI T'IMBALLO** – progetto di ricerca – azione mirato alla riduzione del consumo di plastica e poliaccoppiati da imballo usati in particolare per il packaging delle merendine nella



Scuola Primaria di Pontida.

- MERENDA SANA – progetto di sensibilizzazione per un maggiore consumo di frutta e verdura di stagione da parte degli alunni della Scuola Primaria di Pontida.
- CIBI-AMO – progetto di riduzione dello spreco alimentare nella mensa scolastica nella Scuola Primaria di Caprino Bergamasco.
- I CARE – progetto di sensibilizzazione verso la cura e la tutela del bene comune di Torre de' Busi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
(CONNETTIVITÀ)
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di migliorare la connettività nei Plessi della Scuola Secondaria di 1° Grado di Pontida. Si ricercheranno soluzioni da affiancare alle attuali per ottenere un collegamento alla rete Internet che consenta di operare in modo ottimale anche con più di 20 device collegati simultaneamente. Per la scuola primaria di Pontida si prevede di acquistare un firewall per il controllo della navigazione. I destinatari dell'intervento sono tutti gli studenti dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado di Pontida.

Titolo attività: ACCESSO (CABLAGGIO)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito degli interventi finalizzati a migliorare il cablaggio dei 10 Plessi, ha aderito al PON denominato "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021. Con i fondi che perverranno sarà possibile:

- aggiornare i dispositivi impiegati per renderli adatti alle nuove capacità di trasmissione dati determinate dalla connessione tramite fibra ottica che si realizzerà nella maggior parte dei plessi;
- effettuare il cablaggio delle scuole dell'infanzia;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- effettuare il cablaggio fisico dei plessi della scuola primaria;
- rendere più performanti le reti Wi Fi;
- realizzare il controllo degli accessi alla rete.

Titolo attività: ACCESSO (FIBRA E
BANDA ULTRA-LARGA)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La maggior parte dei Plessi dell'Istituto Comprensivo usufruirà dell'intervento finanziato dal Ministero dello sviluppo economico definito "Piano scuole connesse" (delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65), l'obiettivo è quello di fornire agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet. L'installazione della fibra ottica sarà realizzata con diverse tempistiche e si concluderà entro il 2023.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In riferimento all'esperienza del triennio precedente, per rispondere alle sollecitazioni espresse nel documento PNSD e all'atto di indirizzo della Dirigenza Scolastica, si sono formulate le seguenti ipotesi operative per il triennio 2019-2022, destinate a



Ambito 1. Strumenti

Attività

continuare nel presente triennio. In particolare, per gli aspetti amministrativi, si è provveduto a:

- estendere l'uso del registro scolastico alla scuola dell'infanzia;
- inserire le circolari dei docenti nel registro elettronico;
- effettuare le comunicazioni dei docenti alla segreteria anch'esse nel registro elettronico.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In riferimento all'esperienza del triennio precedente, per rispondere alle sollecitazioni espresse nel documento PNSD e all'atto di indirizzo della Dirigenza Scolastica, si sono formulate le seguenti ipotesi operative per il triennio 2019-2022, che proseguiranno nel presente triennio:

Per gli aspetti amministrativi estensione dell'uso del registro elettronico:

- utilizzo nella scuola dell'infanzia;
- strumento di gestione delle circolari dei docenti;
- strumento di comunicazione con la segreteria (assenze,



Ambito 1. Strumenti

Attività

permessi, richieste);

- strumento di gestione dei colloqui tramite prenotazione;
- strumento di riscossione dei contributi.

Per gli aspetti didattici:

- diffondere capillarmente l'uso delle classroom nei due ordini di scuola anche come strumento di valutazione delle competenze, con approccio costruttivista;

- integrare l'uso della LIM con le App di Google per far divenire lo strumento un mezzo di comunicazione;

- considerare la comunicazione digitalizzata strumento di routine comunicativa tra docenti e alunni.

- inserire nei percorsi formativi della Scuola Primaria e Secondaria il coding e la robotica come strumenti per lo sviluppo delle competenze computazionali (un primo approccio al coding sarà pensato anche per la Scuola dell'Infanzia);

- definire, sperimentare ed attuare una programmazione in verticale delle competenze digitali sviluppata in ambito interdisciplinare;

- dotarsi di strumenti di valutazione delle competenze digitali (prove in parallelo per le classi quinte della scuola primaria e terze della Scuola Secondaria di 1° Grado);

- Sviluppare competenze in riferimento alla "cittadinanza digitale" Digital Literacy & Citizenship.

Per realizzare i predetti obiettivi sin dall'anno scolastico 2019/20 è stata proposta un'articolata serie di corsi di aggiornamento in riferimento all'ICT:

- corsi di aggiornamento in riferimento all'uso della LIM e delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

App di Google;

- corsi per l'impostazione e l'uso della classe virtual;
- corsi in riferimento all'uso del coding come strumento didattico, programmazione a blocchi e uso di Scratch;
- corsi di aggiornamento in riferimento alla robotica: programmazione a blocchi, percorsi, uso dei sensori;
- potenziamento delle attività laboratoriali in riferimento alla alfabetizzazione e alla cittadinanza digitale

Gli obiettivi che si intendono perseguire nell'ambito del PNSD sono in riferimento allo sviluppo di una generale competenza digitale che consenta ai bambini e ai ragazzi di possedere quelle capacità operative e una determinata forma mentis per affrontare le attività formative delle scuole superiori con adeguate risorse e in un secondo tempo le sfide degli ambiti lavorativi sempre più complessi e sempre più digitalizzati.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2021/2022, l'Istituto ha aderito al seguente programma operativo nazionale PON per reperire i fondi necessari per procedere alla sostituzione delle lavagne interattive multimediali, LIM, ormai obsolete, con i più efficienti display interattivi e per poter acquisire dispositivi più efficienti per la segreteria, l'istituto ha aderito al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021. Sono stati installati display interattivi nei Plessi



Ambito 1. Strumenti

Attività

della Scuola dell'Infanzia di Cisano e Caprino, della Primaria di Caprino e Pontida e della Secondaria di Cisano, Caprino e Pontida.

Titolo attività: AULE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito all'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147). È stato elaborato un progetto che prevede la realizzazione di ambienti didattici: un'aula STEM di CODING, nella Scuola Primaria di Pontida, un'aula STEM SCIENZE E TECNOLOGIA nella Scuola Secondaria di Torre de' Busi, un'aula STEM MAKING nella Scuola Secondaria di Caprino ed un'aula di ROBOTICA nella Scuola Secondaria di CISANO. Il progetto sarà attuato quando sarà finanziato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CLASSROOM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Estendere l'uso di Classroom nelle ultime classi della Scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Primaria (quarta e quinta) e in generale di considerare, alla Scuola Secondaria di 1° Grado, strumento didattico generalizzato l'uso della classe virtuale.

Titolo attività: UTILIZZO DELLA LIM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrare l'uso della LIM con le App di Google per far divenire lo strumento un mezzo di comunicazione (comunicare lat . mettere in comune).

Titolo attività: APP DI GOOGLE DRIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerare la App di Google Drive strumento di routine comunicativa tra docenti e alunni dalla quarta classe della Scuola Primaria in poi.

Titolo attività: COMPETENZE
COMPUTAZIONALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Inserire nei percorsi formativi della scuola primaria e secondaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il coding e la robotica come strumenti per lo sviluppo delle competenze computazionali. Portare il coding ed il pensiero computazionale a tutte le scuole primarie. Dall'anno scolastico 2021/2022 si effettuano percorsi di coding e robotica educativa in alcune classi delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. L'intervento si configura all'interno del PNSD, azione #17 e si realizzerà con l'utilizzo di cinque ore settimanali dell'orario curricolare di una docente del team innovazione che nelle classi individuate predisporrà e attuerà tali percorsi in supporto ai docenti titolari delle classi.

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire, sperimentare ed attuare una programmazione in verticale delle competenze digitali sviluppata in ambito interdisciplinare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per realizzare i predetti obiettivi sin dall'anno scolastico 2019/20 è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

stata proposta un'articolata serie di corsi di aggiornamento in riferimento all'ICT:

- corsi di aggiornamento in riferimento all'uso della LIM e delle App di Google;
- corsi per l'impostazione e l'uso della classe virtuale;
- corsi in riferimento all'uso del coding come strumento didattico, programmazione a blocchi e uso di Scratch;
- corsi di aggiornamento in riferimento alla robotica: programmazione a blocchi, percorsi, uso dei sensori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA CAPRINO - BGAA84101X

SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO - BGAA841021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, la valutazione nella scuola dell'infanzia assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; si articola in momenti e contesti diversi e si attua attraverso differenti strumenti:

- l'osservazione diretta del bambino e di come affronta i diversi ambiti della vita scolastica;
- l'osservazione degli elaborati prodotti dagli alunni durante le attività didattiche; La somministrazione di alcune attività di verifica.

È previsto poi un momento valutativo particolare rappresentato dal passaggio alla scuola primaria: attraverso la compilazione della scheda di passaggio "IN-PRIMA" (elaborata dalla Commissione Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria) e l'incontro tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, si trasmettono le osservazioni finali relative alle dinamiche relazionali, alle conoscenze e alle competenze sviluppate da ciascun bambino nel corso dell'intero arco di frequenza alla Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Allegato A al D.M. n. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" propone l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della



progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati al rispetto delle regole per essere cittadini consapevoli.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

A partire dall'anno scolastico 2018 /2019, con la creazione della nuova scheda di osservazione triennale, sono state inserite osservazioni riguardanti le capacità relazionali (con i pari e con gli adulti).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO - BGMM841014

SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO - BGMM841025

SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA - BGMM841036

SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI - BGMM841047

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di primo grado avviene attraverso l'attribuzione di un voto in decimi ed ha specifica funzione formativa. La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove di ciascuno in relazione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, coerente con l'offerta formativa con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti PTOF. "La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo; consente di analizzare i



percorsi didattici mirati ad analizzare l'acquisizione delle competenze disciplinari, personali e sociali (art. 1) e, in tale ottica, il decreto legislativo n. 62 dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti (art. 2). Il decreto introduce quale misura di sistema valevole per tutto il primo ciclo, l'attivazione di specifiche strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione (art. 2); sono inoltre oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (art. 2). I docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Secondo l'Allegato A al D.M. n.35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" in sede di scrutinio, il docente Coordinatore dell'insegnamento di educazione civica (docente di storia) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. L'intero Consiglio di Classe acquisisce elementi conoscitivi nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, per la cui valutazione i docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Il docente Coordinatore propone, al termine del Quadrimestre, l'attribuzione di un voto espresso in decimi, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di 1° Grado, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto di corresponsabilità" approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M. 1865/17). La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione,



allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto di corresponsabilità" approvato dalla scuola (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, quindi anche in casi di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine della classe terza. La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La valutazione degli alunni è intrinseca nel processo di insegnamento- apprendimento in quanto tiene conto di elementi imprescindibili: la situazione di partenza, il percorso effettuato, i livelli di apprendimento raggiunti. I criteri di valutazione sono declinati in:

- acquisizione delle conoscenze;
- qualità delle conoscenze;
- capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa;
- ordine, precisione e puntualità nella presentazione dei lavori;
- capacità di lavorare in gruppo;
- attenzione e partecipazione alle attività;
- processo di maturazione individuale rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzazione degli interventi, attitudini e potenzialità nelle varie aree disciplinari;
- acquisizione di metodo di lavoro autonomi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella Scuola Secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi. In sintesi, sono queste le condizioni irrinunciabili per l'ammissione:

- frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato;
- assenza di sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998;
- partecipazione alle prove INVALSI.

NON VINCOLANTE: parziale o mancata acquisizione livelli di apprendimento minimi in una o più discipline.

Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri generali deliberati; nello specifico:

- criterio per la definizione del voto di ammissione = media classe 1[^](30%)/media classe 2[^](30%)/media classe 3[^](40%). Per l'a.s. 2018/2019, la media classe 1[^] e 2[^] è stata calcolata escludendo il voto nel comportamento. L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del Consiglio di Classe.

Valutazione alunni BES

La valutazione degli alunni BES tiene conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici concordati con la famiglia e prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). A tal fine, le verifiche in itinere o finali e le prove d'esame vengono adattate in relazione agli obiettivi del PEI e del PDP e vengono forniti agli alunni gli strumenti compensativi e dispensativi più opportuni, nel rispetto della normativa di riferimento (art.3 legge 169/2008 - DPR 122/2009 - D. Lgs. 62/2017 - D. Lgs. 66/2017- D.M 741/2017 e Nota MIUR 1865/2017). Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato; gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono



la prova nazionale di lingua inglese. Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31/08/99 e alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, febbraio 2006) aggiornate nel 2014 fa necessariamente riferimento ai percorsi di studio adattati e individualizzati dai docenti di classe in collaborazione con la Commissione stranieri, sulla base degli orientamenti generali riguardanti la pedagogia interculturale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CAPRINO - BGEE841015

PRIMARIA CISANO - BGEE841037

PRIMARIA PONTIDA/VALMORA - BGEE841048

PRIMARIA S. GOTTARDO - BGEE84106A

Criteri di valutazione comuni

I docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Secondo l'Allegato A al D.M. n.35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", in sede di scrutinio, il docente Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica (docente di storia) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. L'intero team acquisisce elementi conoscitivi nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, per la cui valutazione i docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Il docente Coordinatore propone, al termine del Quadrimestre, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori del comportamento, in coerenza con la normativa in vigore, sono declinati in riferimento non

solo alle Competenze sociali e civiche, ma anche all'Imparare a imparare e allo Spirito d'iniziativa e corresponsabilità. Si sono stabiliti due indicatori per ogni competenza:

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** Relazione/rispetto di sé - Rispetto delle regole condivise;
- **IMPARARE A IMPARARE:** Partecipazione e impegno - Autonomia nel lavoro;
- **SPIRITO D'INIZIATIVA E RESPONSABILITÀ:** Capacità di realizzare progetti originali - Capacità di lavorare in gruppo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Promuovere e sviluppare una didattica basata su prassi inclusive. Una didattica inclusiva si rivolge a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Essa si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. Nello specifico propone un modello didattico di tipo cooperativo metacognitivo, fondato sui concetti di riflessione, cooperazione e condivisione. È basato sulla consapevolezza dei rapporti interpersonali tra pari e utilizza la risorsa studenti come fonte strategica per lo sviluppo apprenditivo. Gli alunni, riuniti in gruppi da 2 a 6, nei gruppi di lavoro cooperativi, si aiutano reciprocamente, concordano gli obiettivi formativi, prevedono i risultati, si spiegano le strategie, correggono a vicenda gli esercizi, valutano e discutono insieme i risultati e l'andamento di quanto stanno facendo. In una scuola che vuole rispondere alle attuali necessità, il concetto di inclusione – sentirsi parte di un gruppo che ci riconosce, ci rispetta, ci stima e ci vuole bene – chiama in causa quello di “speciale normalità”, comprendente sia la normalità intesa come accoglimento dei bisogni speciali propri di ciascuno, sia il bisogno di essere come gli altri. Questi due tipi di bisogni si influenzano l'un l'altro e la specialità si trasforma nella normalità, modificandola e arricchendola: la scuola di tutti diventa una scuola inclusiva, rispondente ai bisogni di tutti e di ciascuno. Per attuare una didattica di questo tipo dove normalità e singolarità degli alunni presuppone risposte differenziate a livello educativo e didattico, le linee di intervento possono essere:

1. sul clima di classe;
2. sulla professionalità degli insegnanti con percorsi di aggiornamento;
3. sulle modalità di apprendimento;
4. sui contenuti e sugli strumenti (lanes).

Per rispondere ai bisogni di attuare nella scuola una didattica inclusiva di qualità, occorre superare la didattica tradizionale, che vede l'insegnante convinto che la principale fonte di apprendimento per i suoi alunni sia lui stesso. L'insegnante deve:

- favorire un clima positivo attraverso una comunicazione interattiva efficace tra lui e il gruppo classe e tra gli studenti;



- valorizzare gli alunni attraverso il rispetto della loro unicità (conoscenza dei diversi stili di apprendimento e di personalità), attivando interventi didattici personalizzati;
- favorire la responsabilizzazione, la riflessione e l'autoconsapevolezza, potenziando le attività di laboratorio;
- gestire la classe attivando l'interdipendenza positiva in un clima di coerenza, condivisione e di aiuto reciproco;
- promuovere nei ragazzi, oltre all'apprendimento esterno socializzato, le capacità metacognitive che permettano lo sviluppo delle competenze personali.

Nelle UDA, nella parte relativa alle metodologie/strategie, vengono inserite prassi per favorire una didattica inclusiva, quali:

- Peer tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);
- Cooperative learning (sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze);
- Problem solving (favorisce la centralità del bambino e realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione);
- tecnologie didattiche (uso di computer, tablet, LIM, software specifici);
- Didattica multisensoriale (l'uso costante e simultaneo di più canali percettivi visivo, tattile, uditivo, cinestesico incrementa l'apprendimento);
- Brainstorming (come modalità di apprendimento collaborativo).

Per la verifica vengono anche proposti alcuni compiti di realtà, le cui competenze vengono valutate dall'insegnante con l'osservazione diretta degli alunni nelle diverse fasi del percorso di apprendimento, mentre gli alunni compilano le schede di autovalutazione, per favorire in loro il processo di metacognizione.

Tramite questionario rivolto ai genitori si valuta ogni anno l'efficacia dei PDP. Sono stati proposti corsi di recupero in orario extrascolastico con i fondi specifici per gli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico. Nell'a.s. 2011/22 col Piano Estate e col Decreto Sostegni art. 31 comma 6 si sono aperti nuovi spiragli nei confronti del recupero, con l'attivazione di specifici percorsi per gli alunni con disagio e svantaggio, in vista di un miglioramento della socialità e dell'inclusione e della valorizzazione del territorio. Per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e per le loro mamme si sono



attivati corsi specifici. Nell'a.s. 21/22 sono stati attivati laboratori musicali inclusivi per gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria in tutti i plessi dell'Istituto, in orario extrascolastico, grazie ai fondi della Legge 440. Nell'a.s. 21/22 l'Associazione "Insieme per Benedetta" ha finanziato progetti musicali individuali con finalità inclusive per 8 bambini con disabilità grave, in orario scolastico, rivolto a bambini della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Anche per l'a.s. in corso l'Associazione intende finanziare lo stesso progetto per un totale di 10 alunni. E' stato aggiornato il Protocollo di Accoglienza per alunni con DSA, con l'inserimento di prove MT (in ogni ordine di scuola per italiano, mentre per matematica sono previste solo per la Scuola Primaria). Si e' favorito un maggior sviluppo delle competenze degli alunni; si e' facilitato l'apprendimento cooperativo; si e' migliorata la capacita' di collaborazione tra insegnanti, specialmente nei confronti dei nuovi docenti dell'Istituto, con la creazione nell 'a.s. 2021/22 di una Commissione Accoglienza e con la proposta di un regolamento che favorisce il percorso di inclusione nella scuola anche nei confronti dei nuovi docenti arrivati. Nell'a.s. 21/22 sono stati effettuati incontri di formazione sui DSA, rivolti agli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola e ai genitori, gestiti dalla psicopedagoga dell'Istituto.

PER UNA SCUOLA DELLE CONFLUENZE (ALUNNI STRANIERI)

Il concetto di inclusione investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Risulta evidente la necessità di operare per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo. Nel nostro Istituto Comprensivo si sono realizzati progetti per la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri e percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

SITUAZIONE AMBIENTALE

L'istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco accoglie circa 1150 alunni, comprende paesi con un discreto insediamento industriale ed edilizio che negli anni hanno facilitato l'arrivo di nuovi nuclei famigliari.

FINALITÀ E AREE DI INTERVENTO PREVISTE

Per i docenti: garantire la diffusione delle opportunità formative presenti sul territorio e la partecipazione a momenti di approfondimento tematico all'interno dell'istituto. Favorire l'accoglienza



e l'inclusione. Introdurre al codice linguistico e/o potenziarne l'uso. Garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica. Educare all'interculturalità. Controllare, ridurre e, progressivamente, eliminare fenomeni di intolleranza e razzismo.

AZIONI COERENTI CON I CAMBIAMENTI

La priorità dunque è quella di permettere uno scambio costruttivo con i compagni e con gli adulti, aiutando gli alunni a gestire i conflitti, negoziando possibili soluzioni. Si cercherà di valorizzare le attitudini personali attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse di ciascun alunno, favorendone gli scambi interculturali con la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze personali. In particolare si appronteranno attività specifiche all'interno delle classi al fine di saper apprezzare il valore della diversità come elemento di crescita e sviluppo. Il primo dovere per la scuola è dare tutti gli strumenti adeguati per la conoscenza e l'espressione autonoma del pensiero scientifico e umanistico, avere quindi contezza di sé nella società, anche se spesso non una pienezza adeguata. Con questo approccio, il modello più avanzato in materia di inclusione è quello delle confluente: in questo caso il ruolo del dialogo è fondamentale, non più un'accoglienza ma uno scambio, basato sulla ricerca delle caratteristiche comuni - ad esempio cucina e tradizioni alimentari, spiritualità, vita di comunità, significato sociale dell'espressione artistica, educazione ambientale, ruolo della donna, percezione della legalità - che impone il ruolo del mediatore culturale e dell'interprete linguistico. Nel dialogo confluyente, obiettivo finale è la realizzazione di una mappa concettuale condivisa dei doveri e dei diritti, dove tutto ha un posto "fluidò", determinato nella gerarchia delle priorità dagli eventi che la comunità e il singolo sono costretti a vivere dalla quotidianità. Le risorse necessarie per questo modello appaiono molto maggiori rispetto al precedente, tuttavia è nell'investimento a lungo termine che Enti Locali e governo d'area vasta avrebbero i benefici di produttività e armonia civica. Altrimenti da questo, senza un nuovo protagonismo "alla pari" della scuola con gli Enti Locali, tutto è destinato al fallimento o peggio, a diventare soggetto a speculazioni ideologiche che aggraverebbero il civil divide che oggi così tanto frena le democrazie mediterranee.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto sono presenti una funzione strumentale Inclusione, con una referente per la Scuola Secondaria. Una psicopedagogista effettua consulenze rivolte a genitori e docenti, mentre una psicologa gestisce lo Sportello di ascolto per alunni e genitori della Secondaria. Tutti i docenti collegialmente elaborano PEI e PDP per gli alunni con BES, condivisi con la famiglia e i servizi socio riabilitativi, secondo le novità previste con la costituzione dei GLO dall'a.s. 2021/22. Dall'a.s. 22/23 è stato utilizzato il nuovo modello ministeriale del PEI, in tutti e tre gli ordini di scuola e i docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, lo predispongono e lo condividono con la



famiglia e con tutti i componenti del GLO entro il 31 ottobre. Nell'a.s. 21/22 una settantina di insegnanti, di sostegno e di classe, hanno partecipato al Percorso Formativo di Ambito in tema degli alunni con disabilità curato dall'Università di Bergamo, finalizzato alla formazione del personale docente sul tema dell'inclusione (D.M.188/21). Gli insegnanti di sostegno monitorano regolarmente l'efficacia dei PEI. E' attivo il GLI. E' previsto un comitato di accoglienza per favorire l'inserimento dei NAI. All'interno delle classi si effettuano attività di tutoraggio tra pari. Vengono effettuati corsi di alfabetizzazione con i fondi del forte processo migratorio e con altri fondi pervenuti alle scuole. Per rispondere ai diversi bisogni educativi nelle classi si attuano interventi di recupero e potenziamento in piccolo gruppo con varie modalita' (di livello, eterogeneo) e con strumenti tradizionali e multimediali, ricorrendo a risorse dell'organico potenziato. Alla scuola secondaria di primo grado si attivano in orario extrascolastico laboratori di potenziamento inerenti le lingue straniere (certificazione KET) e le competenze musicali (coro dell'Istituto e canto armonico). In orario scolastico si svolgono, sulla base di una libera adesione, i Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi. Gli alunni di seconda e terza della scuola secondaria di 1^a grado sono coinvolti nel progetto del Consiglio comunale dei ragazzi per il potenziamento delle competenze sociali e la promozione della cittadinanza attiva. Con la biblioteca comunale e/o enti del territorio si organizzano vari interventi tra cui la promozione alla lettura o progetti specifici (es. progetto di educazione stradale, gestito dai vigili urbani, incontro con associazioni che operano nel sociale, ecc.).

Punti di debolezza:

Nell'Istituto sono presenti solo 8 insegnanti di sostegno di ruolo, a fronte di ben 35 posti e mezzo distribuiti sui tre ordini di scuola. Purtroppo le nomine degli insegnanti di sostegno vengono disposte in maniera tardiva e in momenti diversi dell'anno: questo non sempre consente una distribuzione delle ore adeguata in base alle necessità e la redistribuzione di risorse aggiuntive assegnate in corso d'anno comporta problemi nell'organizzazione oraria, nell'assegnazione ai nuovi casi e nel mantenere la continuità didattica. Inoltre la difficoltà da parte delle cooperative nel trovare i sostituti degli assistenti educatori, crea enormi disservizi all'utenza, penalizzando i bambini. Nella scuola secondaria di primo grado mancano momenti dedicati alla programmazione collegiale degli interventi didattici per l'inclusione. Le UONPIA hanno limitato il confronto con gli insegnanti, ridotto ora ad un solo incontro annuale o biennale e questo penalizza l'azione messa in campo dalla scuola. Non tutti gli insegnanti utilizzano metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative che favoriscono una pratica inclusiva. Non sempre i docenti di sostegno mostrano competenze adeguate al ruolo ricoperto, non essendo in possesso del titolo di specializzazione. L'efficacia degli interventi realizzati sia per attività di recupero che di potenziamento non viene adeguatamente monitorata attraverso un confronto oggettivo con gli studenti e le famiglie (mediante un questionario di gradimento). Non tutti gli insegnanti attuano interventi di recupero e potenziamento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie
Assistenti educatori
Assistenti sociali
Referenti delle Cooperative dell'assistenza educativa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR. 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92 e anche all'art. 7 D. LGS 13 aprile 2017, n. 66. Dal corrente anno scolastico l'istituto ha adottato il modello nazionale del documento, come previsto dopo la sentenza del Consiglio di Stato del 26 aprile 2022. Il PEI deve essere condiviso con la famiglia e i componenti del GLO entro il 31 ottobre, a seguire è previsto un incontro intermedio di verifica e infine, entro giugno, la verifica finale e la redazione del PEI provvisorio per gli alunni che entrano a scuola per la prima volta o che vengono certificati durante l'anno scolastico in corso e che dunque sono sprovvisti di un PEI. Il Decreto 66/2017 individua esplicitamente una serie di "dimensioni", elementi fondamentali nella costruzione di un percorso di inclusione da parte della "intera comunità scolastica" e elementi fondanti della progettazione educativo-didattica, per la realizzazione di un "ambiente di apprendimento" che dia modo di soddisfare i "bisogni educativi individuati". Pertanto vanno prese in considerazione le quattro dimensioni: quella della relazione,



della interazione e della socializzazione; della comunicazione e del linguaggio; dell'autonomia e dell'orientamento; infine la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. La stesura del documento va preceduta da una fase di osservazione, intesa come un "guardare mirato", con intenzionalità, registrando quanto visto, per mettere a fuoco ciò che si ritiene significativo e rilevante per uno specifico obiettivo. Osservare è indispensabile anche per ri-pensare le esperienze degli alunni nella collegialità del gruppo di lavoro. Punto di novità del documento è dato dall'osservazione del contesto scolastico (fisico, relazionale, organizzativo) nell'individuazione delle barriere e dei facilitatori che rallentano o favoriscono il processo di apprendimento e di inclusione del bambino. L'attenzione ai facilitatori e alle barriere alla partecipazione e all'apprendimento assume un rilievo importante anche nella progettazione e nella programmazione educativo-didattica, che deve indicare obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Le dimensioni individuate sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli alunni anche con disabilità grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del D:l: 182/2020. È composto dal team dei docenti di sezione, di classe contitolari o dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di Classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe o con l'alunno e l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo importante, fornendo notizie specifiche da inserire nel quadro informativo del PEI, esplicitando i punti di forza e di debolezza del figlio, informando gli insegnanti delle strategie utilizzate per la gestione di momenti di crisi e di emergenza, assumendosi la responsabilità di rispettare quanto concordato con gli insegnanti per le eventuali attività a casa,



sottoscrivendo il patto di collaborazione predisposto dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento gruppo GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

L'art. 3 dell'O.M. 172/2020 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento) prevede che "la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del D.L. 13 aprile 2017, n.66". La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. La valutazione ha come oggetto: 1) gli apprendimenti dell'alunno, sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, tenendo conto degli esiti delle verifiche, fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni U.D.A. o al termine di un Quadrimestre), ma anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; 2) il percorso didattico: viene valutata l'efficacia del percorso didattico riferita all'appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; la validità delle strategie didattico-educative utilizzate (facilitatori utilizzati, scelte metodologiche, raccordi con le attività di classe...) nonché l'adeguatezza degli accorgimenti organizzativi messi in atto, quali la distribuzione delle ore di sostegno nell'orario settimanale, la scelta delle figure educative coinvolte, i luoghi, i raggruppamenti (gruppo classe, piccolo gruppo, tutoraggio) i laboratori, eventuali progetti coinvolti, cosa non ha funzionato e perché. Questa operazione è essenziale per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire in modo adeguato l'ingresso degli alunni con disabilità nella scuola, vengono predisposte attività di accoglienza graduate, per quanto concerne i tempi di frequenza e, in caso di alunni che frequentano l'asilo nido, vengono previsti incontri di inserimento nell'anno scolastico precedente. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è caratterizzato dall'attuazione di progetti-ponte specifici, calibrati sulle effettive necessità degli alunni: gli insegnanti di sostegno dei due ordini di scuola, coordinati dalla Funzione Strumentale, organizzano già a partire dal secondo Quadrimestre una serie di attività e di incontri nella nuova scuola, con un progetto mirato, predisposto ad hoc per il bambino. Se necessario, nella nuova scuola vengono predisposte aule, materiali ed attrezzature idonee al nuovo inserimento. Nei casi di disabilità grave e quando è



possibile, l'insegnante di sostegno del precedente ordine di scuola "accompagna" il bambino nel nuovo ambiente, lo segue per alcune ore nei primi giorni di inserimento, per far sì che il passaggio sia il più agevole possibile.

Approfondimento

Per quanto concerne l'orientamento per gli alunni con disabilità, il Consiglio di classe presterà particolare attenzione e supporto alle famiglie, per garantire un inserimento nel nuovo istituto il più possibile adeguato ed efficace. Il percorso di orientamento ha inizio già dalla classe seconda, con un percorso che prevede una prima fase di analisi degli interessi e delle capacità dimostrate dall'alunno, a cui farà seguito una seconda fase di valutazione delle offerte scolastiche presenti sul territorio, anche attraverso visite accompagnate e incontri con i responsabili dell'inclusione. Nell'individuazione dell'istituto si terrà conto del progetto di vita dell'alunno concordato con il neuropsichiatra di riferimento, delle volontà dell'alunno, delle sue impressioni, dell'offerta formativa, degli ambienti scolastici, delle esigenze della famiglia e della fattibilità dell'inserimento. Nel percorso potranno essere coinvolti altri componenti del GLO, la neuropsichiatra, il referente della cooperativa dell'assistenza educativa, l'assistente educativo e l'assistente sociale del Comune, per meglio organizzare il progetto di inserimento. Entro la fine del secondo anno l'insegnante di sostegno si attiverà inviando una prenotazione all'Istituto individuato e ad una seconda scuola di riserva. Nel terzo anno gli alunni potranno essere accompagnati per un periodo di preinserimento nel nuovo Istituto. Sarà cura dell'insegnante di sostegno comunicare le informazioni necessarie sull'alunno alla nuova scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Per “ Didattica digitale integrata ” (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Nel solco di quanto indicato dalla legge 107/2015, la quale assegna un ruolo di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, e dal “ Piano Nazionale per la Scuola Digitale ”, nonché della declinazione di entrambi nel P.T.O.F. – Piano Triennale dell’Offerta Formativa, l’Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco da tempo investe sull’uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

PNRR E FONDI PER LO SVILUPPO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto Comprensivo si è avvalso e si potrà avvalere di fondi e di interventi specifici che hanno come finalità una scuola sempre più proiettata nello sviluppo di apprendimenti significativi e nell’uso quotidiano delle innovative tecnologie digitali. I Programmi Operativi Nazionali (PON), i progetti di sviluppo tecnologico digitale e i finanziamenti in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) in fase d’attuazione o progettazione sono i seguenti:

PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

È in fase di avanzato completamento e ha permesso di dotare ogni classe degli otto Plessi delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado di display interattivi risolvendo tutti i problemi di manutenzione che le LIM costantemente riproponevano; anche alcuni laboratori sono stati dotati di display. In riferimento allo stesso finanziamento sono stati acquistati computer desktop, monitor e scanner per la segreteria per dotare di strumenti più idonei le strutture amministrative dell’Istituto Comprensivo.

PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole

È in fase di attuazione e alla conclusione del cablaggio consentirà:

- di dotare tutti i 10 Plessi dell’Istituto Comprensivo di un cablaggio fisico e wireless;
- di potenziare la rete della Segreteria;



- il cablaggio di 2 aule di informatica nei Plessi di Caprino della Primaria e Torre de' Busi della Secondaria;

- la realizzazione di una piccola aula di informatica nel plesso di Pontida delle Secondaria.

PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

È in fase di progettazione, l'obiettivo è dotare di ambienti maggiormente confortevoli le due Scuole dell'Infanzia presenti a Cisano e Caprino con lo scopo di rendere gli spazi, tramite arredi adeguati, idonei ad attività di apprendimento strutturato, ma non formalizzato per i bambini in età prescolare. Parte dell'intervento prevede l'acquisto di materiale che offra l'opportunità di una calibrata familiarità costruttiva e positiva con il digitale favorendo lo sviluppo di abilità cognitive che sono prerequisiti indispensabili per uno sviluppo armonico delle potenzialità intellettive dei bambini dai 3 ai 5 anni.

Il Piano Scuole Connesse

Gestito dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, prevede per le scuole la realizzazione di connessioni alla rete Internet tramite fibra ottica alla velocità di 1.000 Mbit/s, è in fase di realizzazione. I plessi in cui la connessione è stata realizzata sono: la Scuola Secondaria di 1° grado di Cisano Bergamasco e la Scuola Primaria di Cisano Bergamasco; i Plessi in cui l'infrastruttura di rete è in stato avanzato di realizzazione sono: la Scuola Primaria di Pontida e la Scuola Secondaria di 1° Grado di Pontida; i Plessi in cui è prevista nei prossimi mesi ed entro la fine dell'anno 2023 la realizzazione della connessione tramite fibra sono i seguenti: Scuola dell'Infanzia di Cisano, Scuola dell'Infanzia di Caprino, Scuola Primaria di Caprino, Scuola Secondaria di 1° Grado di Caprino; la Scuola Primaria di Torre de' Busi e la Scuola Secondaria di 1° Grado di Torre de' Busi non risultano per ora inserite nel piano scuole connesse.

Spazi e strumenti digitali per le STEM

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha presentato una propria proposta progettuale per accedere ai finanziamenti relativi a "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in riferimento all'avviso pubblico del 13.05.2021. L'Istituto non ha potuto accedere al finanziamento nella prima fase di erogazione dello stesso, in quanto non collocato in posizione utile nella graduatoria stilata in riferimento alle scuole richiedenti, ma in una seconda fase, quando è stata allargata la base delle scuole che vi hanno potuto accedere. Vi è stata una dilatazione dei tempi di concretizzazione degli acquisti del materiale che di fatto si stanno realizzando nell'anno scolastico 2022/2023. Con il fondo predetto saranno realizzati ambienti di apprendimento in riferimento alla robotica, al coding, alla programmazioni di schede elettroniche e più in generale alla sperimentazione riferita alle materie scientifiche e logico-



matematiche.

PON Apprendimento e socialità

È un finanziamento che consentirà all'istituto di realizzare corsi finalizzati all'acquisizione di apprendimenti in riferimento: al coding e al pensiero computazionale, alla lingua inglese, alle scienze naturali e più in generale a favorire l'abbattimento delle differenze, tra gli studenti, delle capacità di apprendimento e favorire la socialità e il benessere psichico. Sono previsti i seguenti corsi:

- Comunicando;
- Alla scoperta del teatro;
- English for fun;
- Everywhere english;
- Esplorazioni nel territorio;
- Matematica e realtà;
- Coding e non solo;
- Robotizzando;
- Immersi nella natura bergamasca;
- In canto ...in coro;
- A - bi - bo con la musica si puo' dire, fare, cantare, suonare: percorsi con e sulla musica;
- Multisport.

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR all'Istituto Comprensivo di Cisano risulta assegnato un fondo equivalente a €197.468. Data la mancanza di linee guida la commissione Team Innovazione, preso atto delle indicazioni generali fornite dal Ministero, sta elaborando ipotesi di realizzazione di ambienti che prevedano un uso del digitale nella didattica atto a:

- realizzare apprendimenti significativi,
- realizzare un effetto leva nell'ambito motivazionale,
- agevolare l'acquisizione delle abilità di base per gli alunni in difficoltà,



- applicare metodi di insegnamento diversificati e personalizzati.

Tramite l'acquisto di tablet, chromebook, notebook, visori, device digitali programmabili, abbonamenti a piattaforme di contenuti digitali per la scuola e altro materiale in fase di valutazione, si intendono trasformare le classi in ambienti di apprendimento in cui i contenuti digitali, la realtà aumentata e la realtà virtuale divengano strumenti abituali per l'acquisizione di abilità e sviluppo di conoscenze.

PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

“RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine “rigenerazione” superiamo il concetto di “resilienza”; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi “lontano” nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future”. Gli obiettivi che persegue il Piano sono raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica e dei suoi tre nuclei: cittadinanza e Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale. L'azione educativa e formativa della scuola deve perciò essere ripensata attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri:

- pilastro 1: rigenerazione dei saperi;
- pilastro 2: rigenerazione dei comportamenti;
- pilastro 3: rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali;
- pilastro 4: rigenerazione delle opportunità (Scuola Secondaria di II Grado).

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha da tempo elaborato progetti che promuovono nei propri studenti un nuovo modo di abitare la Terra e che ripensano ad un'impronta umana più leggera e sostenibile. Si tratta di progetti tesi alla sensibilizzazione della comunità scolastica sia per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, la riduzione dello spreco alimentare e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti a scuola (pilastri 1 e 2) sia per quanto riguarda la implementazione di spazi ed ambienti innovativi e l'arricchimento dell'offerta formativa in ambito STEM (pilastro 3).



Poiché la scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita, l'Istituto si propone di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale. Questo per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili. I percorsi fino ad oggi elaborati si sono prefissi l'obiettivo di accompagnare le studentesse e gli studenti ad essere protagonisti attivi e partecipi del proprio tempo attraverso l'acquisizione di competenze e la proposizione di buone pratiche.

PROGETTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CISANO

- **DIFFERENZIARE FA LA DIFFERENZA!** - Progetti di sensibilizzazione verso una corretta differenziazione dei rifiuti che vanno dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria ed alla Secondaria di I Grado
- **OGGI T'IMBALLO** – progetto di ricerca – azione mirato alla riduzione del consumo di plastica e poliaccoppiati da imballo usati in particolare per il packaging delle merendine nella Scuola Primaria di Pontida
- **MERENDA SANA** – progetto di sensibilizzazione per un maggiore consumo di frutta e verdura di stagione da parte degli alunni della Scuola Primaria di Pontida
- **CIBI-AMO** – progetto di riduzione dello spreco alimentare nella mensa scolastica nella Scuola Primaria di Caprino Bergamasco
- **I CARE** – progetto di sensibilizzazione verso la cura e la tutela del bene comune di Torre de' Busi.

Allegati:

Regolamento DDI (V.20.11.2020).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del DS sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o impedimento. Collaborano con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto. Organizzano, coordinano e valorizzano, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività. Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la preparazione della eventuale documentazione. Affiancano il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio. Predispongono le comunicazioni interne e il calendario delle attività. Curano la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio. Definiscono i calendari di esami, scrutini, consigli di classe, collegio dei docenti, riunioni di area e il materiale per le commissioni d'Esame di Stato. Gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, in collaborazione con il coordinatore di classe. Curano i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo Staff, composto dei due collaboratori e di tre F.S. supportano il DS nell'assunzione di decisioni organizzative per il buon funzionamento di ogni realtà scolastica. 5

Funzione strumentale FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE Coordina le azioni finalizzate alla cura degli alunni con bisogni educativi speciali, il GLI, le pratiche di integrazione- rapporti con il territorio (CTI, Neuropsichiatrie, cooperative / associazioni, famiglie, ecc.), le azioni di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Partecipa alle riunioni del CTI e diffonde le informazioni su azioni, documenti, formazione. Cura l'organizzazione di progetti a favore degli alunni disabili e con altri BES. Coordina i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI-Gruppo GLI, relazioni con gli specialisti). Cura la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti sulla disabilità, in collaborazione con il DS. Veicola le informazioni tra docenti, genitori e Dirigente Scolastico. Effettua consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica. Predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività inclusive per il monitoraggio degli obiettivi di processo. FUNZIONE STRUMENTALE AREA PTOF Coordina la commissione PTOF. Aggiorna e implementa i documenti di istituto (PTOF, PdM, RAV). Collabora con i gruppi di lavoro d'istituto. Collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per 5



l'autovalutazione. Collabora con gli organizzatori delle attività di aggiornamento e formazione e in ambito progettuale, rilevando le esigenze formative del personale.

FUNZIONE STRUMENTALE SITO E TECNOLOGIE DIDATTICHE
Collabora con la segreteria, lo staff e l'animatore digitale per la gestione e l'aggiornamento del sito. Aggiorna la sezione dei progetti didattici e collabora con i docenti nella progettazione didattica. Monitora gli acquisti tecnologici.

FUNZIONE STRUMENTALE ACQUISTI E TECNOLOGIE
Collabora con la segreteria e lo staff per definire gli acquisti da effettuare e per progettare l'accesso ai fondi europei nella forma dei PON. Collabora con l'assistente tecnico assegnato all'IC per il buon funzionamento di tutte le strumentazioni tecnologiche presenti nei diversi plessi.

FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità: pianifica e organizza attività in modo da favorire il diritto dell'alunno a un percorso formativo, articolato e completo, che mira a promuovere lo sviluppo del soggetto, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche. Cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in particolare dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado tramite attività di accoglienza e continuità e con la raccolta di informazioni relative ai profili cognitivi e comportamentali di ciascuno di loro. Cura lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni. Cura il monitoraggio e la valutazione. Mantiene progetti con il territorio per una ricaduta didattica.



Orientamento: pianifica e organizza attività in modo da favorire l'accesso degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado; cura, quindi, il passaggio degli alunni della scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado per imparare insieme a fare scelte consapevoli. Promuove attività di conoscenza delle realtà produttive e attività di conoscenza, anche in forma laboratoriale, delle realtà locali in collaborazione con Confindustria. Apre la scuola al territorio per farne luogo di incontro e di confronto sulle esperienze educative.

Responsabile di plesso

Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività. Coordina la fase di progettazione e attuazione dei progetti di plesso, in coerenza con quanto previsto dal PdM. Raccoglie e verifica la completezza delle schede progettuali per la predisposizione del PPU (fase propositiva e fase di verifica), le schede di sintesi delle attività integrative e delle visite di istruzione. Coordina le richieste di materiale didattico e monitora la gestione dei laboratori, compresi i sussidi in essi presenti. Affianca il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio; al bisogno, rappresenta il DS in riunioni con enti e/o utenza. Predisponde le comunicazioni interne e condivide il calendario delle attività dei docenti. Cura la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio. Gestisce il piano sicurezza, coordinando azioni, effettuando i controlli di rito, predisponendo i materiali, verificando la

10



	disponibilità dei materiali per il primo soccorso.	
Responsabile di laboratorio	Monitora la funzionalità dei laboratori in collegamento con la FS. Segnala problemi tecnici che richiedano interventi di manutenzione specifica. Vigila sul rispetto del regolamento di uso del laboratorio, delle attrezzature e dei sussidi. Segnala tempestivamente guasti, furti, mancanze.	6
Animatore digitale	Collabora con la segreteria per la gestione delle problematiche tecniche del settore specifico e per la valutazione degli acquisti/manutenzione di settore. Supporta la segreteria nella gestione del registro elettronico e nell'uso delle piattaforme istituzionali. Collabora con i docenti nella progettazione didattica. Coordina il gruppo di lavoro del PNSD. Individua e indica modalità di utilizzo del digitale nella didattica sia negli aspetti hardware sia per l'uso di software e app sia nelle scelte metodologiche.	1
Team digitale	Elabora il curriculum verticale di istituto relativo alle competenze digitali. Effettua proposte inerenti la formazione dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie. Collabora con il DSGA per quanto riguarda proposte progettuali e/o acquisti di tipo tecnologico.	6
Docente specialista di educazione motoria	Dall'a.s. 2022/2023 è stata introdotta nelle scuole primarie dell'IC di Cisano, come a livello nazionale, la figura del docente specialista di educazione motoria. Attualmente la sperimentazione, promossa dalla legge di bilancio del 2021, interessa le classi quinte dell'intero Istituto per 16 ore complessive. Dal prossimo anno la stessa iniziativa verrà estesa	1



anche alle classi quarte delle scuole primarie. L'introduzione di tale docente ha comportato una rimodulazione dell'orario, in quanto tale insegnamento risulta aggiuntivo rispetto alle 30 ore (tale rimodulazione non è stata necessaria nella scuola primaria di Torre de' Busi dove è in vigore l'orario delle 40 ore).

Coordinatore dell'educazione civica

Il referente d'istituto coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. È coadiuvato dalla commissione di Educazione Civica, composta da docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto. Il referente d'istituto si avvale della collaborazione dei referenti di classe (docenti di storia) per l'Educazione Civica, che hanno ruolo di coordinamento delle attività, come previsto dall'Allegato A al D.M. n.35/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - e sono nominati dal Dirigente Scolastico.

1

Referente bullismo - cyberbullismo

Collabora con il Dirigente Scolastico. Partecipa al corso di formazione previsto a livello provinciale. Predispose il regolamento specifico. Collabora per la definizione dell'E - POLICY. Collabora con docenti, istituzioni, associazioni e/o enti, gestendo le fasi di iscrizione, monitoraggio e verifica dei progetti svolti. Verifica e integra il curriculum verticale di istituto.

1

Referente intercultura

Rileva, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti di nazionalità straniera. Coordina le attività di integrazione degli alunni stranieri e/o coordina e valuta l'inserimento di alunni stranieri nelle classi con i Collaboratori del DS.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Nell'a.s. 2022/2023 è stato assegnato, in fase di organico di diritto, un docente di potenziamento (12 ore nella Scuola dell'Infanzia di Cisano + 13 ore nella Scuola dell'Infanzia di Caprino B.sco) per attività di recupero e potenziamento per alunni con particolari difficoltà/con disabilità. Supporta le docenti delle scuole in attività di routine per le quali non sarebbe sufficiente l'organico assegnato (es. attivazione dormitorio per i bambini più piccoli nella Scuola dell'Infanzia di Caprino B.sco, attività in sezione un giorno la settimana nella Scuola dell'Infanzia di Cisano). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Recupero e potenziamento disciplinare; progetti specifici per l'apprendimento del metodo di studio nelle classi quarte e quinte; attività di prima e seconda alfabetizzazione linguistica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

recupero e potenziamento nelle diverse aree disciplinari; - percorsi di prima e seconda alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri; sostituzione di colleghi assenti, qualora si renda necessario N.B. La docente di musica della scuola secondaria di 1° grado di Cisano B.sco effettua due ore di attività corale (Coro Scuola In...Canto) a cui partecipano alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'IC di Cisano ed ex alunni, attualmente frequentanti le scuole secondarie di 2° grado. Precisazioni inerenti l'organico di potenziamento. Nell'a.s. 2022/2023, al fine di concretizzare lo sdoppiamento di una classe seconda presso la scuola secondaria di 1° grado di Pontida, è stato necessario cedere delle ore di potenziamento per ottenere ore di docenza indispensabili. In genere, infatti, le scuole secondarie di 1° grado possono beneficiare di 9 ore di insegnamento di inglese e 12 ore di potenziamento musicale non garantite per le motivazioni sopra riportate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Recupero e potenziamento in lingua inglese; Percorsi di prima e seconda alfabetizzazione	1
---	---	---

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

linguistica. Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'attività di protocollazione è attribuita a tutti gli assistenti amministrativi relativamente all'area di propria competenza.

Ufficio acquisti

Archiviazione atti Pubblica Amministrazione, invio telematico mod.770, atti Programma Annuale, stipendi /Cud/progressione di carriera/TFR/compensi e accessori, acquisti e preventivi, inventario (tenuta registri facile consumo/collaudi, magazzino), Progetti Miur ed Europei (PON)

Ufficio per la didattica

Sportello, iscrizione/trasferimento alunni, certificazioni, archiviazione/sistemazione titolario, assicurazioni, infortuni, uso farmaci, diete, informatizzazione schede, libri di testo, cedole librerie, protocollo, gite d'istruzione (prenotazione, controllo UD e autorizzazioni, versamenti), smistamento e archivio posta, statistiche alunni, gestione del portale ARGO alunni, gestione prove Invalsi, controllo assenze mensili alunni, rapporti con l'esterno, inserimento versamenti, aggiornamenti software, registro elettronico.

Sezione amministrativa

Decreti congedi e aspettative, permessi e ferie personale, sportello docenti, graduatorie, certificati di servizio docenti/ATA,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

fascicoli personali, rilevazione assenze, archiviazione atti di competenza, nomine, assunzioni servizio, posta certificata/elettronica, contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete formazione Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Cisano B.sco aderisce insieme alle scuole dell'Isola alla rete di ambito che fa capo all'Istituto superiore Maironi da Ponte (Ambito 1) il quale si occupa di organizzare percorsi formativi specifici per i diversi ordini di scuola riferendosi ai bisogni formativi emersi nei vari Collegi docenti. In particolare per l'A.S. 2022/23 sono già stati attivati e conclusi nel mese di settembre dei percorsi inerenti l'inclusione degli alunni stranieri nei diversi ordini di scuola.

Lo scorso anno è stata promossa in collaborazione sempre con l'Ambito la formazione specifica inerente l'inclusione secondo il D.M. 181 del 21 giugno 2021, formazione rivolta ai docenti operanti in classi con alunni DVA. Scopo di questa rete è migliorare le pratiche didattiche e gli esiti scolastici. L



'Ambito devolve anche una quota a ciascun Istituto per l'organizzazione di percorsi formativi interni, promossi in base ai bisogni emergenti in ciascuna realtà. Attraverso questionari online nel nostro Istituto si acquisiscono le necessità formative per promuovere successivamente unità formative di 25 ore sulle tematiche scelte.

Denominazione della rete: Rete Università (Bergamo, Bicocca, Bocconi, Perugia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete istituita tra l'IC di Cisano e le diverse realtà universitarie ha come finalità di condividere pratiche didattiche e/o educative con tirocinanti.



Per l'A.S. 2022/2023 è stato stipulato nuovamente un Protocollo d'intesa con l'Università di Bergamo, Dipartimento di scienze della formazione e il Dipartimento di lettere, per accogliere studenti universitari che devono effettuare percorsi di stage nelle scuole di diverso ordine e grado.

In precedenza, nell'a.s. 2021/2022, era stato stipulato un Protocollo d'intesa con l'Università di Perugia per il progetto "Matematica e realtà" con attività formative rivolte ai docenti di matematica e un percorso didattico avente come destinatari gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Caprino e Cisano e alunni delle classi seconde di Pontida.

Da anni le scuole secondarie di 1° grado dell'IC partecipano ai giochi matematici promossi dall'Università Bocconi: gli alunni aderenti vengono sottoposti a test matematici. Coloro che si distinguono nelle fasi interne partecipano alle fasi distrettuali e addirittura a quelle nazionali.

Tali competizioni sviluppano le capacità logico-matematiche degli alunni.

Dall'a.s. in corso la scuola secondaria di 1° grado di Cisano ha aderito al progetto TOP, che prevede il supporto in orario extrascolastico da parte di studenti universitari rivolto agli alunni con carenze e/o difficoltà nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Gli alunni beneficiano settimanalmente di lezioni online da novembre a maggio. Viene attuato un costante monitoraggio tra i docenti dell'IC e i tutor universitari

Denominazione della rete: Rete alternanza scuola/lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha attivato varie collaborazioni con Istituti superiori del territorio. In periodo di definiti dell'anno le scuole dell'infanzia e primarie dell'IC accolgono studenti delle scuole secondarie di 2° grado che effettuano i loro percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: Rete CTI (Centro territoriale Inclusion)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto aderisce al CTI (Centro territoriale inclusione) promosso a livello istituzionale che prevede l'attivazione di percorsi di formazione, il sostegno alle famiglie e/o al personale scolastico che opera con alunni BES.

Il CTI promuove incontri periodici con le Funzioni strumentali dell'inclusione e/o i referenti dell'intercultura per fornire indicazioni in merito alla compilazione dei documenti inerenti gli alunni BES e la progettazione di percorsi didattici specifici.

Il CTI gestisce la mediazione culturale e promuove la diffusione e condivisione di materiali didattici specifici e/o ausili per gli alunni BES.

Denominazione della rete: Rete associazioni territoriali (Ecomuseo Val San Martino)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo collabora annualmente con l'Ecomuseo Val San Martino, emanazione culturale e di ricerca della Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino, per percorsi di valorizzazione del territorio circostante in termini storico, culturale e ambientale. In passato sono stati promossi dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in particolare riguardanti l'abbazia di Pontida, Caprino risorgimentale, la pratica della battitura locale delle castagne, il percorso dei mulini lungo la Sonna ed altri percorsi significativi legati al territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche per l'inclusione

Percorsi finalizzati alla conoscenza/attuazione di strategie e metodologie innovative in funzione inclusiva. In quest'ambito nell'a.s. 2021/2022 sono stati attivati nel nostro Istituto i percorsi di formazione collegati al D.M. 188/21 realizzati in collaborazione con l'Università di Bergamo (il percorso è stato svolto in modalità online). Sono seguiti percorsi interni di applicazione delle conoscenze acquisite, gestiti da tutor individuati tra i docenti con specializzazione di sostegno. Ogni anno si promuovono percorsi specifici inerenti i DSA, la gestione della classe e il benessere a scuola o l'inclusione di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del D.LGS 81/2008

Corsi di formazione rivolti ai lavoratori di nuovo inserimento. I corsi sono programmati conformemente a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni. La formazione dei lavoratori sulla sicurezza e salute sul lavoro avviene attraverso la metodologia "e-learning" e attività pratiche in presenza.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Formazione interna rivolta ai docenti delle scuole dell'infanzia finalizzata all'utilizzo di strumenti digitali (dispositivi interattivi) e all'introduzione al coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Percorso di formazione obbligatorio rivolto a tutti i docenti in modalità online, tenuto dal DPO

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoaggiornamento educazione civica

Il percorso di autoformazione interna è stato attuato nel corso dell'a.s. 2021/2022 con il supporto del docente tutor (formatosi a livello di ambito) che ha guidato gli insegnanti delle due scuole dell'infanzia nella stesura del curriculum e di alcune U.D.A di Educazione Civica. Prosegue in termini di ricerca-azione nell'a.s. corrente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In merito alla formazione del personale docente attualmente è in fase di costruzione il piano di formazione del personale docente. Si intendono far emergere i bisogni formativi attraverso questionari online. Nell'ambito del Collegio docenti verranno decisi i percorsi di aggiornamento da mettere in atto nel corso di quest'anno scolastico e a più ampio raggio ci si è dotati di un piano per l'intera triennalità.

Urge una formazione in linea con il PNRR, sui nuovi temi della transizione ecologica e sui nuovi linguaggi della robotica e del coding.



Piano di formazione del personale ATA

La gestione giuridica del personale: materia previdenziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione UST Bergamo

CORSO BASE E SPECIFICO PER LAVORATORI. CORSO ADDETTI PRIMO SOCCORSO, CORSO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI. CORSO COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE INERENTE I CONTRATTI CON ESPERTI ESTERNI O PER L'ACQUISTO DI BENI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE INERENTE PROCEDURE PER GESTIONE DI ARGO PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo gestore della piattaforma ARGO PERSONALE